



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
dell'**AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI**
(AGE.NA.S.)
per l'esercizio 2012

Relatore: Consigliere Andrea Zacchia

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale il dott. Raffaele Ficociello



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 1° aprile 2014;

visto il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n.259;

visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 ottobre 1994, con il quale **l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGE.NA.S.)** è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente, relativo all'esercizio finanziario 2012, nonché le annesse relazioni del Direttore e del Collegio dei revisori dei conti, trasmesse alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Andrea Zacchia e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per **l'esercizio finanziario 2012;**

considerato che dall'esame della gestione e della documentazione relativa al suddetto esercizio è risultato che:

anche nel 2012 le risultanze contabili dell'Agenzia risultano fortemente condizionate - €/mgl 15.044 a fronte di €/mgl 14.492 nel 2011 (+4%) - dalle entrate relative all'attività di gestione del Sistema nazionale di Educazione Continua in Medicina, seguite dai lievemente aumentati trasferimenti correnti da parte dello Stato, passati da €/mgl 7.335 ad €/mgl 7.592 (+3%).

In conseguenza della più evidente crescita delle entrate complessive (+7%) rispetto alle corrispondenti spese (+6%), l'esercizio in esame si chiude con un avanzo finanziario di competenza pari a €/mgl 5.662 ed un incremento di €/mgl 580 (+12%) rispetto al 2011.

In relazione alla dinamica dei compensi corrisposti al personale in servizio nel 2012, la Corte segnala la necessità di ricondurre la politica retributiva verso andamenti più coerenti con il generale orientamento teso a contenere tali oneri nelle pubbliche amministrazioni.

In particolare:

- il minor (-30%) saldo positivo della gestione caratteristica – dovuto alla più consistente crescita dei costi rispetto al valore della produzione – è ampiamente compensato, fermi i proventi finanziari, dal maggiore saldo delle componenti straordinarie dovuto prevalentemente alla rideterminazione dei residui passivi;
- a fine 2012, l'utile d'esercizio raggiunge l'importo di €/mgl 10.074 con un incremento del 3%;
- il patrimonio netto, per effetto del positivo risultato economico e della stabilità del fondo di dotazione, si attesta ad euro €/mgl 70.887, superiore del 17% rispetto al 2011;
- discreta la crescita (+14%) del fondo di cassa che, al termine del 2012, presenta la consistenza di €/mgl 66.983, mentre la gestione dei residui continua a presentare marcata preminenza dei passivi rispetto agli attivi, in ragione anche della durata pluriennale di taluni programmi di attività;
- l'avanzo di amministrazione, infine, riporta nel 2012 (€/mgl 56.112), un incremento del 21%.

Gli accertamenti e gli impegni continuano ad evidenziare notevoli scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio (rispettivamente pari al 49% e al 74%) ed inducono a ribadire la necessità di una più attenta ponderazione delle esigenze dell'Ente in occasione della stesura del documento previsionale, specie in materia di spese, al fine di assicurarne la reale pianificazione e l'attendibilità, nonché lo svolgimento delle attività assegnate all'Agenzia ed, in particolare, di quelle connesse alla ricerca e alla sperimentazione;

anche nell'esercizio in esame, si conferma, malgrado segnali di miglioramento, la necessità – compatibilmente con la pratica attuazione dei programmi di ricerca la cui approvazione spesso supera i limiti temporali legati alla predisposizione del bilancio di previsione - che l'Agenzia continui ad adottare tutte le iniziative idonee a ridurre la consistenza dei residui passivi sulla gestione.

Ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle indicate Presidenze, oltre che del conto consuntivo suddetto – corredato delle relazioni del Direttore dell'Ente e del Collegio dei revisori dei conti – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGE.NA.S.) per l'esercizio finanziario 2012 - corredato delle relazioni del Direttore e del Collegio dei revisori dei conti – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia stessa.

ESTENSORE
Andrea Zacchia

PRESIDENTE
Ernesto Basile

Depositata in Segreteria il 7 aprile 2014

RELAZIONE sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'**AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI (AGE.NA.S.)** per l'esercizio **2012**

SOMMARIO

Premessa

1. Ordinamento
2. Organi dell'Agenzia
3. Risorse umane e costo del lavoro
 - 3.1 Consistenza dell'organico e personale in servizio
 - 3.2 Costo del lavoro
4. Collaborazioni esterne, consulenze ed incarichi
5. Attività istituzionale
6. Gestione finanziaria
 - 6.1 Risultanze complessive della gestione
 - 6.2 Raffronto tra previsioni di bilancio e risultati contabili a chiusura di esercizio
 - 6.3 Rendiconto finanziario
 - 6.4 Analisi delle entrate e delle spese
 - 6.5 Autonomia finanziaria ed incidenza delle spese
 - 6.6 Velocità di riscossione e capacità di spesa
7. Gestione dei residui
8. Conto economico
9. Stato patrimoniale
10. Situazione amministrativa
11. Considerazioni finali

Indice tabelle e grafici esercizio 2012

| | |
|---------------|---|
| tabella n. 1 | compensi agli organi istituzionali |
| tabella n. 2 | spesa per compensi, indennità e rimborsi agli organi istituzionali e organismi collegiali |
| tabella n. 3 | personale i servizio |
| grafico n. 1 | articolazione personale in servizio per funzioni |
| tabella n. 4 | onere per il personale |
| tabella n. 5 | onere medio individuale del personale |
| tabella n. 6 | incidenza percentuale onere medio individuale del personale |
| grafico n. 2 | andamento costo del lavoro |
| grafico n. 3 | composizione costo del lavoro nel 2012 |
| tabella n. 7 | risultanze finali |
| tabella n. 8 | riepilogo entrate |
| tabella n. 9 | riepilogo spese |
| tabella n. 10 | rendiconto finanziario |
| grafico n. 4 | andamento entrate e spese complessive |
| tabella n. 11 | movimenti finanziari |
| tabella n. 12 | riepilogo entrate contributive e proprie accertate |
| grafico n. 5 | composizione entrate contributive e proprie accertate |
| tabella n. 13 | spese di funzionamento |
| tabella n. 14 | incidenza delle spese di funzionamento sulle spese correnti |
| tabella n. 15 | incidenza delle spese di funzionamento sulle entrate correnti |
| tabella n. 16 | velocità di riscossione delle entrate correnti |
| tabella n. 17 | velocità di riscossione delle spese correnti |
| tabella n. 18 | capacità di spesa |
| tabella n. 19 | conto dei residui |
| tabella n. 20 | consistenza dei residui |
| tabella n. 21 | incidenza residui attivi |
| tabella n. 22 | incidenza residui passivi |
| tabella n. 23 | accumulo residui passivi |
| tabella n. 24 | smaltimento residui attivi |
| tabella n. 25 | smaltimento residui passivi |
| grafico n. 6 | andamento dei residui |
| grafico n. 7 | tasso di smaltimento dei residui |
| tabella n. 26 | conto economico |
| grafico n. 8 | andamento saldo della gestione caratteristica |
| tabella n. 27 | stato patrimoniale - attività |
| tabella n. 28 | stato patrimoniale - passività |
| grafico n. 9 | andamento risultati economico patrimoniali |
| tabella n. 29 | situazione amministrativa |
| grafico n. 10 | andamento risultato d'amministrazione e consistenza di cassa al 31/12 |

N.B. Le tabelle e i grafici sono stati elaborati avuto riguardo ai dati riportati nel conto consuntivo AGE.NA.S. 2012 nonché in base a quelli forniti dall'Agenzia stessa.

Premessa

L'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (di seguito Age.Na.S. o Agenzia) è un ente nazionale con personalità giuridica di diritto pubblico, sottoposto a vigilanza del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed assoggettato al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 2 della legge 21 marzo 1958, n.259, con decreto del P.C.M. in data 17 ottobre 1994.

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia per l'esercizio 2012 nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

La precedente relazione, avente ad oggetto l'esercizio 2011, è stata deliberata da questa Sezione con determinazione 21 dicembre 2012, n. 124¹.

¹ Cfr. Senato della Repubblica – Camera dei Deputati, Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 499.

1. Ordinamento

L'Agenzia, istituita con l'articolo 5 del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266, svolge "compiti di supporto delle attività regionali, di valutazione comparativa dei costi e dei rendimenti dei servizi resi ai cittadini, di segnalazione di disfunzioni e sprechi nella gestione delle risorse personali e materiali e nelle forniture, di trasferimento dell'innovazione e delle sperimentazioni in materia sanitaria".

L'Ente, avente sede in Roma, ha assunto l'attuale denominazione a decorrere dal 1° gennaio 2008, secondo quanto stabilito dall'articolo 2, commi 357-360, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, (finanziaria per il 2008), ed è incluso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche individuate dall'ISTAT, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n.311, tra gli Enti di regolazione dell'attività economica inseriti nel conto economico consolidato.

Nel tempo ha avuto assegnate ulteriori nuove competenze con provvedimenti legislativi, intese ed accordi tra Stato e regioni, nonché mediante indirizzi della Conferenza unificata, in ordine ai quali si è ampiamente riferito nella precedente relazione, alla quale si fa rinvio per ulteriori dettagliate notizie.

L'Agenzia, in particolare, svolge compiti consultivi, di supporto e di collaborazione con il Ministero della Salute e con le regioni nell'ambito del Servizio sanitario nazionale e della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, in virtù delle disposizioni contenute nel d.lgs. 19 giugno 1999, n.229, di riorganizzazione del Servizio sanitario nazionale, ed è anche chiamata ad esprimere alcuni pareri obbligatori in materia di sanità e ad assicurare il costante monitoraggio:

- delle procedure di accreditamento delle strutture pubbliche e private che erogano prestazioni sanitarie e dei conseguenti oneri per il Servizio sanitario nazionale;
- dell'attuazione dei protocolli di intesa tra università e regioni che disciplinano l'apporto delle facoltà di medicina alle attività assistenziali del Servizio sanitario nazionale medesimo.

A decorrere dal 1° gennaio 2008, all'Agenzia - organo tecnico-scientifico del Servizio sanitario nazionale - è stata trasferita² la gestione amministrativa del programma nazionale di educazione continua in medicina (ECM), con il conferimento

² Articolo 2, commi 357-360, della legge n.244/2007 (legge finanziaria 2008).

della funzione di supporto alla Commissione nazionale per la formazione continua³. Al bilancio dell'Agenzia affluiscono direttamente i contributi versati dai soggetti pubblici e privati che chiedono l'accreditamento per poter svolgere attività di formazione continua⁴, contributi destinati a copertura degli oneri sostenuti, ivi incluse le spese di funzionamento di detta Commissione nazionale e degli ulteriori organismi previsti dall'accordo stipulato il 1° agosto 2007 in sede di Conferenza unificata.

La legge 23 dicembre 2009, n.191, (finanziaria per il 2010) ha previsto (articolo 2, comma 67) la partecipazione dell'Age.Na.S. (unitamente all'Agenzia italiana del farmaco) all'elaborazione, da parte delle regioni interessate, del piano di rientro, quando sia stato raggiunto o superato lo standard dimensionale del disavanzo sanitario.

Il continuo ampliamento dei compiti istituzionali - conferiti all'Agenzia dalle intervenute disposizioni normative - e l'associata esigenza di ridefinire il funzionamento degli organi e l'organizzazione dei servizi - hanno indotto il Consiglio di Amministrazione⁵ - nel rispetto delle osservazioni espresse dal Dipartimento della funzione pubblica - a modificare ed integrare alcuni articoli del previgente Regolamento dell'Agenzia⁶.

Oltre all'aggiornamento dei riferimenti normativi e alla nuova denominazione dei ministeri, le principali variazioni concernono, in particolare, la struttura organizzativa e le aree funzionali, la sostituzione del Nucleo di Valutazione e Controllo Strategico con l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.i.V.) delle performance, la costituzione della Commissione Nazionale per l'educazione continua in medicina (ECM).

Sulla G. U. n. 170 del 23 luglio 2012 è stato pubblicato il decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, entrato in vigore in data 7 agosto 2012: "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183", che provvede a riordinare, oltre all'Agenzia, l'Istituto Superiore di Sanità, gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e la Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Per quanto attiene specificamente l'Agenzia, il Capo III ha previsto all'articolo 17 che entro sei mesi il Consiglio di amministrazione deve disciplinare l'esercizio delle

³ Articolo 16-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni.

⁴ Trattasi dei contributi di cui all'articolo 92, comma 5, della legge n.388/2000.

⁵ Attraverso diverse delibere: 12 maggio 2010 n. 12, 3 giugno 2010 n. 17, 19 novembre 2010 n. 37 e 17 ottobre 2011 n.20.

⁶ "Regolamento sul funzionamento degli organi, sull'organizzazione dei servizi, sull'ordinamento del personale e sulla gestione amministrativo-contabile dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali" adottato con delibera n. 108 dell'8 maggio 2001 ed approvato con decreto interministeriale 31 maggio 2001. In particolare, l'art. 3, comma 1, lett. b), e comma 7, del suddetto Regolamento attribuisce al Consiglio di amministrazione la competenza a deliberare l'adozione del Regolamento e delle sue eventuali modifiche e ne prevede la trasmissione, per l'approvazione, «al Ministro della Sanità, di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica».

funzioni ad essa attribuite e l'organizzazione attraverso lo statuto, e che, decorso il predetto termine il Ministro della salute provvede in via sostitutiva. L'art. 18 designa quali organi dell'Agenzia il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il collegio dei revisori dei conti, stabilendone la durata quadriennale e la possibilità di rinnovo per una sola volta. Determina inoltre le funzioni del Presidente, nonché i requisiti dello stesso e dei componenti del Consiglio di amministrazione. Prescrive inoltre il procedimento di nomina e i requisiti del direttore generale, sancendone la responsabilità della gestione. L'art. 19 prescrive infine che le modifiche necessarie sono deliberate entro sei mesi dal Consiglio con il Regolamento, che disciplina la gestione amministrativa e contabile e l'ordinamento del personale, nonché la rimodulazione della pianta Organica e la riduzione del numero degli esperti fino a un massimo di sette unità, e definisce modalità e criteri per la stipula di contratti di collaborazione.

Con deliberazione n. 2 del 31 gennaio 2013 il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato il nuovo Statuto dell'Agenzia, successivamente modificato in alcuni articoli (deliberazione n. 4 del 19 febbraio 2013) coerentemente con le osservazioni formulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Dipartimento della funzione pubblica.

Sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (13 marzo 2013) e acquisita l'intesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze (4 aprile 2013), il Ministero della Salute, in data 4 aprile 2013, ha approvato il suddetto Statuto.

Infine con deliberazione n. 3 del 31 gennaio 2013 il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato il nuovo regolamento di amministrazione e del personale, anch'esso in seguito modificato in alcuni articoli (deliberazione n. 8 del 23 aprile 2013) coerentemente con le osservazioni formulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Dipartimento della funzione pubblica.

D'intesa con il Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero della Salute, in data 23 settembre 2013, ha approvato il predetto Regolamento.

2. Organi dell'Agenzia

Sono organi dell'Agenzia: il Presidente del Consiglio di amministrazione, il Consiglio di amministrazione, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti⁷.

Il Presidente ed i quattro componenti del Consiglio di amministrazione sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della Salute, tra esperti di riconosciuta competenza in materia di organizzazione e programmazione dei servizi sanitari, durano in carica cinque anni e sono rinnovabili una sola volta⁸.

La Conferenza unificata Stato, regioni ed autonomie locali designa due dei quattro componenti del Consiglio di amministrazione ed esprime l'intesa sulla proposta di nomina del Presidente.

I componenti degli organi di vertice (Presidente e Consiglio di Amministrazione) sono stati rinnovati, nel rispetto delle procedure sopra indicate, con due decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri rispettivamente in data 27 marzo 2012 e 20 aprile 2012.

Il Collegio di revisori dei conti dura in carica cinque anni ed è composto di tre membri, designati uno ciascuno dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro della Salute e dalla Conferenza unificata di cui sopra. È stato nominato dal Presidente del Consiglio di amministrazione con delibera n. 1 del 13 giugno 2012 e si è insediato il 26 successivo⁹.

L'attuale Direttore è stato nominato con DPCM in data 18 dicembre 2008, ed ha assunto l'incarico, della durata di cinque anni, a decorrere dal 19 marzo 2009. Successivamente è stato confermato nell'incarico con DPCM in data 14 febbraio 2012.

Gli Organi istituzionali dell'Agenzia percepiscono un'indennità, fissata con decreto del Ministro della sanità di concerto con il Ministro del tesoro del 30 maggio 2001, soggetta a riduzione del 10% in attuazione delle disposizioni in tema di razionalizzazione della spesa pubblica previste dal D.L. 78/2010 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122.

⁷ Articolo 1 del Regolamento sul funzionamento degli organi dell'Agenzia.

⁸ Articolo 2 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 115, nel testo sostituito dall'articolo 2 della legge 28 marzo 2001, n. 129, di conversione del d.l. 19 febbraio 2001, n. 17.

⁹ La designazione dei componenti il Collegio dei revisori dei conti è prevista dall'articolo 5 del Regolamento sul funzionamento degli organi dell'Agenzia e la nomina rientra nei poteri conferiti al Presidente dall'articolo 2, comma 1, lettera b) dello stesso Regolamento.

I compensi a regime degli Organi istituzionali per l'ultimo biennio, secondo quanto comunicato dall'Agenzia, sono di seguito distintamente esposte:

Tabella n. 1 - COMPENSI AGLI ORGANI ISTITUZIONALI

(in migliaia di euro)

| Consiglio di Amministrazione | | |
|------------------------------|------|------|
| | 2011 | 2012 |
| Presidente | 17 | 17 |
| Componente | 14 | 14 |
| Collegio dei revisori | | |
| | 2011 | 2012 |
| Presidente | 15 | 15 |
| Componente | 13 | 13 |
| Direttore | | |
| | 2011 | 2012 |
| Compenso Maggiorazione | 163 | 163 |

La tabella seguente evidenzia, invece, la spesa (impegni della categoria I delle uscite del rendiconto finanziario) - comprensiva sia degli oneri di missione del Direttore e del C.d.A. sia del compenso spettante all'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) - sostenuta nell'ultimo biennio per compensi e indennità.

Tabella n. 2 - SPESA PER COMPENSI, INDENNITA' E RIMBORSI AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E ORGANISMI COLLEGIALI

(in migliaia di euro)

| | 2011 | 2012 | Var. ass. | Var. % |
|---|------------|------------|--------------|-----------|
| Direttore (cap. 101001) | 167 | 176 | 9 | 5 |
| Presidente e componenti il Consiglio di Amministrazione (cap. 101002) | 85 | 83 | -2 | -2 |
| Componenti il Collegio dei revisori (cap. 101003) | 45 | 43 | -2 | -4 |
| Componenti l'Organismo indipendente di valutazione (cap. 101004) | 10 | 3 | -7 | -70 |
| Totale | 307 | 305 | -2 | -1 |

Non sono previsti gettoni di presenza.

Per quanto concerne gli organismi collegiali, giova ricordare, infine, che in applicazione dell'articolo 29 del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito nella legge 4 agosto 2006, n. 248, e successive modificazioni, che prevede il contenimento della spesa complessiva per commissioni, comitati ed altri organismi, l'Agenzia, ha sostituito – in applicazione del d.lgs 27/10/2009 n.150 – il Nucleo di valutazione e controllo strategico (previsto dall'art. 8 del Regolamento dell'Agenzia) con l'Organismo Indipendente di Valutazione¹⁰ (in forma monocratica) per la durata di tre anni e, comunque, sino alla scadenza del C.d.A..

¹⁰ Delibera del C.d.A. n. 20 del 3.6.2010. In data 5 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il nuovo OIV monocratico dell'Agenzia, sottoponendo l'efficacia della relativa nomina al rilascio, da parte dell'Amministrazione di appartenenza, della autorizzazione prevista ai sensi dell'articolo 53 del D. Lgs 165/2001 e s.m.i.

3. Risorse umane e costo del lavoro

La "dotazione organica" del personale, in precedenza determinata in 60 unità di ruolo¹¹, è stata dapprima ridotta a 55 unità¹², di cui 10 dirigenti e, successivamente (delibera C.d.A. n. 33 del 22/9/2010), portata a 50 unità, di cui 9 di livello dirigenziale.

In tema di contenimento della spesa del personale, a seguito di verifica sul rispetto della relativa percentuale, con riguardo al personale del comparto, dalla relazione al consuntivo 2012 si apprende che l'Agenda ha proceduto, sentito il Ministero dell'Economia e delle Finanze, a definire il soprannumero di un'unità che, a seguito delle procedure di mobilità, è stata trasferita nei ruoli di un'altra amministrazione pubblica.

In ottemperanza al decreto legge n.138/2011 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", convertito con modificazioni nella legge n.148/2011¹³, il Consiglio di Amministrazione dell'Agenda (delibera n. 20 del 17 ottobre 2011) ha ritenuto di apportare alcune modifiche¹⁴ (approvate con decreto 28 dicembre 2011 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e il Ministro dell'Economia e delle Finanze) al Regolamento dell'Agenda del 31 maggio 2001. In tema di personale esse hanno, in particolare, interessato, sia l'articolazione sia la consistenza prevedendo, alla tabella n.1 una dotazione organica di 49 unità, di cui 9 di livello dirigenziale.

Per quanto concerne il personale dirigenziale, con il suddetto decreto è stata, inoltre, inserita l'Area IV della dirigenza medica nonché completata l'Area III con la previsione della dirigenza sanitaria (biologo e farmacista).

La relativa copertura, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs n.165/2001, è avvenuta, secondo quanto riferito nella relazione sulla gestione 2012, attraverso le procedure di mobilità volontaria esterna, procedendo all'immissione in ruolo di quattro unità di

¹¹ La legge n. 244/2007, nell'operare il trasferimento all'Agenda della gestione amministrativa del sistema nazionale ECM e il supporto alla Commissione nazionale per la formazione continua in medicina, aveva rideterminato in aumento la consistenza delle risorse umane dell'Agenda (60 unità, di cui 12 a livello dirigenziale), prevedendo, altresì, che le tariffe derivanti dal sistema ECM affluissero direttamente al bilancio dell'Agenda.

¹² Delibera C.d.A. n. 34 del 15/12/2008 in applicazione dell'articolo 74, comma 1, del d.l. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e dell'art. 2, commi 8 bis e seguenti del d.l. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 2010, n.25.

¹³ Il legislatore ha previsto (art. 1, comma 3, lettera a) che le pubbliche amministrazioni indicate nell'art. 74, comma 1, del decreto legge n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008 apportino, entro il 31 marzo 2012 "un'ulteriore riduzione degli uffici dirigenziali di livello non generale e delle relative dotazioni organiche, in misura non inferiore al 10% di quelli risultanti a seguito dell'applicazione dell'art. 2, comma 8 bis del decreto legge n. 194/2009".

¹⁴ In coerenza con le osservazioni formulate dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico.

personale, di cui due appartenenti all'area III (un dirigente biologo e un dirigente farmacista) e due della IV area (dirigenti medici).

3.1 Consistenza dell'organico e personale in servizio

La tabella sottostante riporta la consistenza effettiva del personale di ruolo dell'Agenzia al 31 dicembre 2012, confrontata con quella dell'esercizio precedente.

Tabella n. 3 - PERSONALE IN SERVIZIO

| Livello professionale | qualifica | al 31 dicembre | | |
|-----------------------|--|----------------|-----------|-----------|
| | | 2011 | 2012 | Var. ass. |
| | dirigenti di ruolo | 3 | 6 | 3 |
| D | collaboratori di ruolo | 14 | 14 | 0 |
| C | assistenti di ruolo | 15 | 15 | 0 |
| B | operatori di ruolo | 5 | 5 | 0 |
| | Totale personale di ruolo (A) | 37 | 40 | 3 |
| | Totale personale a contratto (B) | 0 | 0 | 0 |
| | personale dirigente comandato | 3 | 0 | -3 |
| | personale non dirigente comandato | 0 | 0 | 0 |
| | Totale personale comandato (C) | 3 | 0 | -3 |
| | Totale generale personale in servizio (A+B+C) | 40 | 40 | 0 |

Premesso che la dotazione organica in vigore prevede, come già visto, 49 unità, di cui 9 di livello dirigenziale e che, nel corso del biennio 2010-2011, si erano concluse una serie di procedure concorsuali per il reclutamento di alcune figure professionali¹⁵, alla fine del 2012, a fronte dell'immutata consistenza sia per livello professionale sia complessiva, peraltro inferiore alla suddetta dotazione organica, si registra la presenza esclusivamente di personale di ruolo.

Non è, infatti, presente personale comandato e a contratto.

¹⁵ In particolare, nel corso del 2009 e nell'ambito dei limiti imposti dalla dotazione organica dell'Agenzia, il C.d.A., con delibera del 16/6/2009, ha indetto procedure concorsuali (2 della categoria B, 1 della C e 2 della D) per la copertura, precedentemente autorizzate dalla legge n.244/2007, di alcuni posti vacanti. I concorsi per le posizioni delle categorie B e D sono terminati nel secondo trimestre 2010, mentre quello per la categoria C nel primo trimestre 2011.

Con delibera del 12/5/2010, il C.d.A. ha, inoltre, indetto una procedura concorsuale, conclusa a fine novembre 2010, per la copertura di un posto di dirigente. Successivamente, con delibera del 28/12/2010, lo stesso organo ha preso positivamente atto della proposta del Direttore di utilizzare la graduatoria per coprire ulteriori tre posti vacanti nella dotazione organica dell'Agenzia, sempre nel rispetto dei limiti (4 unità) previsti nell'autorizzazione contenuta nella suddetta legge n.244/2007. Il Direttore, attraverso la graduatoria di merito ha, pertanto, proceduto alla loro graduale assunzione.

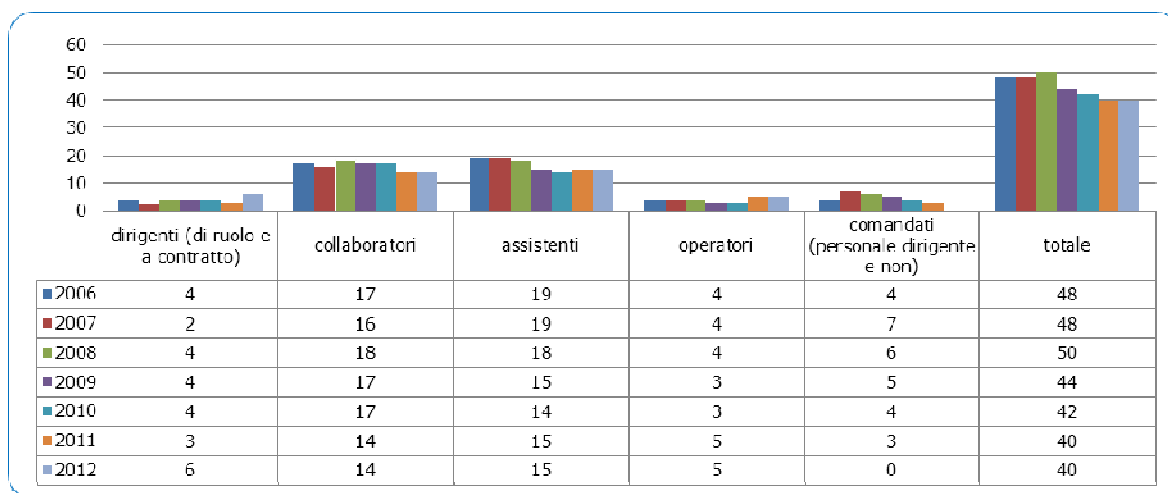
Variazioni hanno interessato le posizioni dirigenziali. In particolare, da un lato si è verificata la cessazione di un'unità dell'area III¹⁶ e, dall'altro, l'attivazione delle procedure di mobilità volontaria esterna di cui si è detto nel paragrafo precedente.

Pertanto, al 31 dicembre 2012, il personale in servizio presso l'Agencia ammonta, complessivamente a 40 unità, compresi 6 dirigenti, di cui quattro dell'area III (un dirigente biologo, un dirigente farmacista e due dirigenti amministrativi) e due della IV area (dirigenti medici).

Quattro unità di ruolo risultano in posizione di comando e due in aspettativa senza assegni per incarico dirigenziale presso altre amministrazioni¹⁷.

Il grafico seguente illustra l'articolazione del personale nell'ultimo quinquennio.

Grafico n. 1 – ARTICOLAZIONE PERSONALE IN SERVIZIO PER FUNZIONI



¹⁶ Sopravvenuta cessazione dal servizio avvenuta con decorrenza dal 31 dicembre 2012.

¹⁷ Risultano in comando due unità presso il Ministero della Salute, una presso l'INAIL e una presso la Presidenza del Consiglio, mentre sono in aspettativa senza assegni per incarichi dirigenziali una unità presso la Regione Lazio e una presso l'ASP Lazio (Lazio Sanità – Agenzia di Sanità Lazio).

3.2 Costo del lavoro

Per quanto riguarda lo stato giuridico e l'aspetto retributivo, i dipendenti di ruolo dell'Agenzia sono equiparati al personale del Servizio sanitario nazionale¹⁸ e nei confronti di essi trova applicazione il C.C.N.L. del relativo comparto.

Il trattamento economico annuo, corrisposto secondo differenti fasce, è stato stabilito dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 198 del 25 ottobre 2001, la quale è stata oggetto di modifiche¹⁹ apportate con la deliberazione n.18 del 13 luglio 2007, al fine di dare la giusta visibilità alle voci²⁰ che compongono i trattamenti economici delle singole categorie di personale, suscettibili di incremento con una quota accessoria di retribuzione fino al 25%, determinata dal Direttore - avuto riguardo alla produttività complessiva ed alla qualità della prestazione individuale - da corrispondersi in due rate semestrali²¹.

Per i dirigenti si applica il C.C.N.L. dell'area della dirigenza sanitaria, tecnica professionale, amministrativa e medica, ed è prevista l'indennità di risultato stabilita - con gli stessi criteri - entro il limite del 25% del trattamento fondamentale, previa assegnazione degli obiettivi da parte del Direttore e verifica dei risultati.

La tabella successiva espone i compensi per il personale, esclusi gli esperti esterni con rapporto di collaborazione, di cui si dirà nel paragrafo successivo²², e al netto degli oneri erariali a carico dell'agenzia per l'Irap (€/mgl 174), ed indica la differenza in valore assoluto nonché le variazioni percentuali rispetto all'esercizio che precede.

¹⁸ Articolo 2-*bis* del d.lgs. n. 115 del 1998, introdotto dalla legge n. 129 del 2001, di conversione del d.l. n. 17 del 2001.

¹⁹ Le modifiche trovano applicazione dal 7 aprile 2005.

²⁰ Valore tabellare iniziale, valore comune delle indennità di qualificazione professionale ed indennità integrativa speciale.

²¹ Il Collegio dei revisori dei conti, con verbale n.110 del 20 aprile 2009, ha attestato la compatibilità con i vincoli di bilancio sull'ipotesi di accordo integrativo stipulato per l'anno 2008.

²² La seconda categoria delle uscite del rendiconto finanziario - spese per il personale - contiene, inoltre, la spesa sostenuta per le collaborazioni di esperti esterni (ex art. 2 legge n. 129/2001), gli oneri erariali (Irap) a carico dell'Agenzia (€/mgl 173 ed €/mgl 172, rispettivamente nel 2011 e nel 2012) nonché, limitatamente al 2011, le spese per lo svolgimento dei concorsi.

Si segnala che, rispetto all'esercizio precedente, il rendiconto finanziario per il 2012 presenta delle modifiche a livello di codifica di alcune voci riguardanti le spese che, pertanto, essendo articolate in modo differente non risultano - malgrado le illustrazioni contenute nella relazione sulla gestione - direttamente confrontabili. L'Agenzia ha, comunque, fornito note esplicative di raccordo tra i dati del 2012 e quelli del 2011. In particolare, dal bilancio consuntivo 2012 i compensi ed i relativi oneri previdenziali - assistenziali ed erariali ai collaboratori ECM (legge n. 244/2007) sono stati, invece, inseriti rispettivamente nei capitoli 1.04.007 (€/mgl 1.014), 1.04.008 (€/mgl 174) e 1.04.009 (€/mgl 81) della quarta categoria "prestazioni per attività di ricerca, sperimentazione o per altre attività finanziate anche con entrate proprie", che, oltre a contenere gli importi relativi alle collaborazioni per l'attività ECM, contengono anche gli importi legati esclusivamente all'attività di ricerca finanziata con entrate proprie.

Tabella n. 4 - ONERE PER IL PERSONALE

| <i>(in migliaia di euro)</i> | | | | |
|---|--------------|--------------|------------|-----------|
| | 2011 | 2012 | Var. ass. | Var. % |
| a) retribuzioni fisse, accessorie e oneri connessi | | | | |
| rimborso enti appartenenza trattamento economico personale comandato | 595 | 486 | -109 | -18 |
| retribuzione al personale dirigente | 320 | 418 | 98 | 31 |
| retribuzione al personale di ruolo non dirigente | 954 | 960 | 6 | 1 |
| fondo per lavoro straordinario e indennità al personale | 31 | 31 | 0 | 0 |
| inden. e rimb. spese per missioni e trasf. | 5 | 4 | -1 | -20 |
| oneri assis., previd. a carico dell'Ente | 527 | 582 | 55 | 10 |
| fondo per la produttività ind. e coll. personale non dirigente | 218 | 318 | 100 | 46 |
| fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative personale non dirigente | 0 | 6 | 6 | - |
| fondo per l'indennità di risultato del personale dirigente | 61 | 121 | 60 | 98 |
| TOTALE (A) | 2.711 | 2.926 | 215 | 8 |
| b) benefici sociali, assistenziali e spese | | | | |
| a carattere non retributivo | | | | |
| rimborso alle USL visite controllo malattie dipendenti | 0 | 1 | 1 | - |
| contributo mensa | 31 | 44 | 13 | 42 |
| corsi per il personale | 0 | 0 | 0 | - |
| TOTALE (B) | 31 | 44 | 13 | 42 |
| TOTALE GENERALE (A+B) | 2.742 | 2.970 | 228 | 8 |

Considerate le suddette voci, nel 2012 l'onere complessivo presenta un incremento dell'8%, con variazione determinata dall'andamento disomogeneo delle varie componenti di spesa.

Si segnalano, in proposito, le seguenti principali riduzioni:

- quote di rimborso agli enti di appartenenza del personale comandato (-18%)²³;
- indennità e rimborso spese per missioni e trasferte (-20%).

I minori impegni rispetto all'esercizio precedente sono, peraltro, ampiamente neutralizzati dai contemporanei incrementi registrati dalle diverse altre voci di spesa.

In particolare, quasi si raddoppia (+98%) il fondo per l'indennità di risultato del personale dirigente, mentre presentano discreti incrementi il fondo per la produttività individuale e collettiva del personale non dirigente (+46%), le retribuzioni al personale

²³ Il capitolo 1.02.001 "Rimborso Enti appartenenza trattamento economico personale comandato" riguarda le somme da restituire alle amministrazioni di appartenenza del personale in comando presso l'Agenzia; nel 2012 presenta un decremento poiché quattro dirigenti in comando sono passati nei ruoli dell'Agenzia, le unità in comando provenivano n. 2 dalla ASL RMC, n. 1 ASL RMA e n. 1 ASL RMB, n. 2 rivestivano un incarico di direttore di Sezione (Innovazione Sperimentazione e Sviluppo e Qualità e Accreditamento) e n. 2 incarico dirigenziale.

dirigente (+31%), gli oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi a carico dell'Ente (+10%) ed il contributo mensa (+42%); restano sostanzialmente invariate, infine, le restanti voci.

In relazione alla descritta pronunciata dinamica dei compensi per il personale del 2012, la Corte segnala la necessità di ricondurre la politica retributiva verso dinamiche più coerenti con il generale orientamento teso a contenere tali oneri nelle pubbliche amministrazioni.

Vista l'esiguità delle risorse disponibili, dopo i tagli operati sul capitolo dalle vigenti normative, l'Agenzia nel 2012 non ha realizzato corsi per il personale.

Anche nel periodo in esame non risultano accantonati importi destinati al TFR, in quanto la relativa erogazione è gestita direttamente dall'INPS - Gestione INPDAP.

In considerazione delle suesposte variazioni, crescono i valori sia della spesa unitaria media - calcolata rapportando al personale in servizio al 31 dicembre di ciascun esercizio le voci strettamente retributive, sia del costo unitario medio del lavoro - dato dal rapporto fra costo generale del lavoro - comprensivo anche degli oneri a carattere non retributivo - e il personale suddetto:

| Tabella n. 5 - ONERE MEDIO INDIVIDUALE DEL PERSONALE | | | | | |
|---|---|-------------|-------------|------------------|--------------|
| <i>(in migliaia di euro)</i> | | | | | |
| | | 2011 | 2012 | Var. ass. | Var.% |
| a) | retribuzioni fisse e accessorie (v. totale A) | 2.711 | 2.926 | 215 | 8 |
| b) | costo del lavoro (v. totale generale A+B) | 2.742 | 2.970 | 228 | 8 |
| c) | personale complessivo in servizio | 34 | 34 | 0 | 0 |
| d) | spesa unitaria media (a/c) | 85 | 91 | 6 | 7 |
| e) | costo del lavoro unitario medio (b/c) | 86 | 92 | 6 | 7 |

Di seguito sono, infine, riportate le incidenze percentuali, sulle entrate e sulle uscite correnti, sia della spesa per il personale (seconda categoria del rendiconto finanziario)²⁴ sia del costo del lavoro. I dati rivelano una maggiore contrazione delle incidenze sulle spese e una più limitata sulle entrate, in conseguenza sia della minore consistenza complessiva delle suddette voci del personale sia dell'andamento opposto delle entrate rispetto alle uscite correnti:

²⁴ La categoria comprende anche le collaborazioni ex art. 2 Legge n. 129/2001, le spese per lo svolgimento di concorsi (solo nel 2011), i rimborsi alle Usl per visite di controllo malattie dipendenti, i compensi ai collaboratori ECM (solo per il 2011, mentre nel 2012 detti oneri, come visto precedentemente, sono stati inseriti nella cat. IV "prestazioni per attività di ricerca, sperimentazione o per altre attività finanziate anche con entrate proprie") ed i relativi oneri previdenziali, assistenziali ed erariali (Irap).

Tabella n. 6 - INCIDENZA PERCENTUALE ONERE MEDIO INDIVIDUALE DEL PERSONALE

| | <i>(in migliaia di euro)</i> | | | |
|--|------------------------------|-----------|-----------|--------|
| | 2011 | 2012 | Var. ass. | Var. % |
| ENTRATE CORRENTI | 22.490 | 23.464 | 974 | 4 |
| USCITE CORRENTI | 17.305 | 17.710 | 405 | 2 |
| Incidenza % spesa per il personale su entrate correnti | 16 | 14 | -2 | -13 |
| Incidenza % spesa per il personale su uscite correnti | 20 | 18 | -2 | -8 |
| Incidenza % costo del lavoro su entrate correnti | 12 | 13 | 1 | 5 |
| Incidenza % costo del lavoro su uscite correnti | 16 | 17 | 1 | 5 |
| spesa per il personale (v. cat. II spese rendiconto finanziario) | 3.522 | 3.250 | -272 | -8 |
| costo del lavoro (v. totale generale A+B) | 2.742 | 2.970 | 228 | 8 |

Nei grafici che seguono è evidenziata sia l'evoluzione del costo del lavoro nel periodo 2007-2012 sia la sua composizione nel 2012.

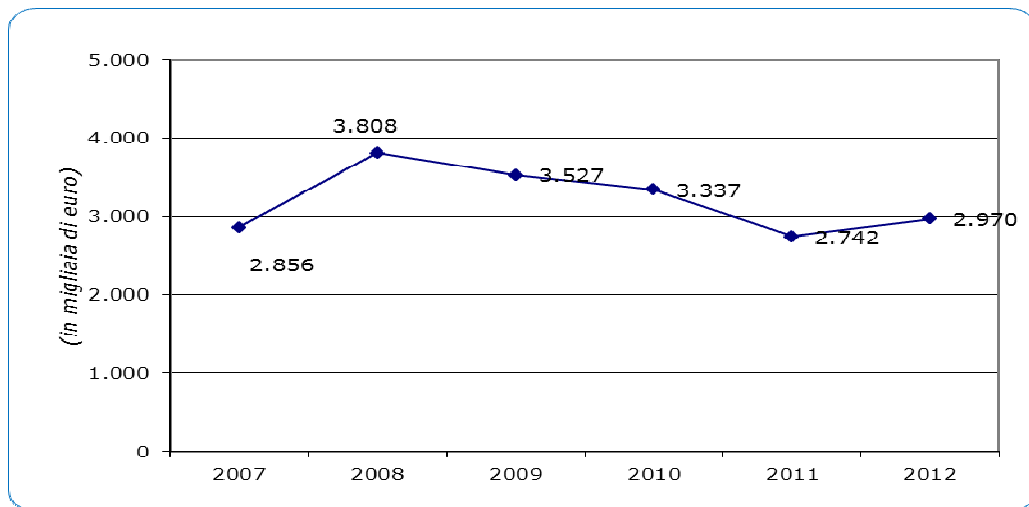
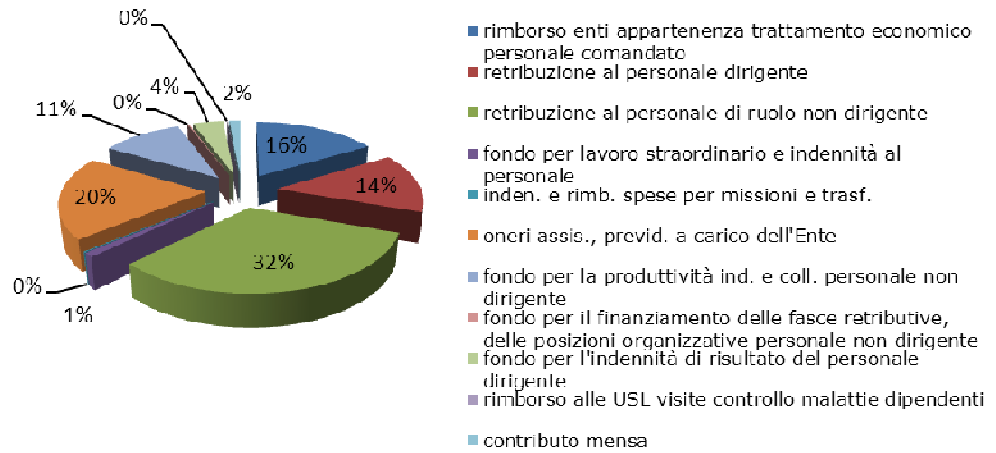
GRAFICO n. 2 - ANDAMENTO COSTO DEL LAVORO

GRAFICO n. 3 - COMPOSIZIONE COSTO DEL LAVORO NEL 2012



4. Collaborazioni esterne, consulenze ed incarichi

A) Collaborazioni di esperti esterni

Secondo quanto previsto dall'art. 2 della legge n.129 del 2001, l'Agenzia può avvalersi di esperti di comprovata esperienza ed elevata professionalità, entro il limite massimo di dieci unità, per fronteggiare specifiche esigenze che si presentino nello svolgimento delle attività istituzionali, per le quali non sia possibile il ricorso al personale in servizio, in dipendenza del carattere di elevata qualificazione e specializzazione delle attività stesse.

Tale possibilità è stata recepita nell'articolo 21 del Regolamento²⁵ adottato dal Consiglio di amministrazione l'8 maggio 2001; al fine di disciplinare il ricorso a tali forme di collaborazione, l'Agenzia ha istituito l'elenco²⁶, di tipo aperto, dei consulenti ed esperti da cui viene selezionato, in ragione delle specifiche esigenze di volta in volta evidenziate e delle professionalità presenti, il nominativo dell'esperto cui conferire l'eventuale incarico. Inoltre, con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 20 del 27 luglio 2007, è stata determinata in euro 6.641,64 la misura massima mensile dei compensi per detti incarichi²⁷, importo aumentabile del 20% in caso di documentata attività direttiva complessa prestata per almeno un triennio presso altro ente o istituzione avente ad oggetto materie corrispondenti a quelle per le quali si conferisce l'incarico, ovvero del possesso di specifiche professionalità acquisite nel campo della ricerca sanitaria, statistica o economica, e del 10% in caso di rilevanti pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali e/o particolari riconoscimenti ricevuti.

Al fine di evidenziare l'onere connesso a tali collaborazioni esterne l'Agenzia ha istituito un apposito capitolo di spesa nell'ambito delle spese per il personale (categoria II delle spese correnti), sul quale, per il biennio 2011-2012, risultano rispettivamente impegnati gli importi di €/mgl 277 e di €/mgl 106, destinati a remunerare le prestazioni rese dalle tre unità di cui si è avvalsa in ciascuno dei suddetti esercizi, rispetto alle 10 unità previste come limite dalla citata normativa.

²⁵ Regolamento concernente il funzionamento degli organi, l'organizzazione dei servizi, l'ordinamento del personale e la gestione amministrativo contabile dell'Agenzia.

²⁶ Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 21 del 27 luglio 2007.

²⁷ L'importo mensile di euro 6.641,64 è previsto per il livello A/4 del personale CEE.

Per le collaborazioni concernenti l'attività di Educazione Continua in Medicina (ECM)²⁸, al netto dei relativi oneri previdenziali, assistenziali ed erariali, nel 2012 l'Agenzia ha impegnato €/mgl 1.014 (a fronte di €/mgl 268 nel 2011). Il netto incremento rispetto all'anno 2011, è determinato dall'avvenuto definitivo passaggio dell'intero sistema ECM dal Ministero della Salute all'Agenzia che, pertanto, ha dovuto far fronte ad una serie di oneri precedentemente sostenuti dal Ministero.

B) Speciali incarichi e consulenze

Per onorari e compensi per speciali incarichi e per attività di consulenza (relativi al conferimento dell'incarico di responsabile per la sicurezza e prevenzione *ex lege* n.626/94, nonché a quelli di medico competente e di consulente tributario) risultano, secondo dati forniti dall'Agenzia, impegni nell'esercizio in esame per complessivi €/mgl 11 (a fronte di €/mgl 6 nel 2011)²⁹.

Nell'ambito delle prestazioni per attività di ricerca, gli incarichi temporanei di collaborazione finalizzati all'attuazione di ricerche, sperimentazioni o per altri programmi speciali (per attività realizzate mediante apposite convenzioni stipulate con il Ministero della Salute, le Università, le regioni, ecc.) hanno comportato una spesa di €/mgl 2.267 nel 2011 e di €/mgl 3.700 nel 2012, mentre per incarichi di collaborazione finanziati con entrate proprie, l'Agenzia ha impegnato €/mgl 1.391 nel 2011 ed €/mgl 2.241 nel 2012 (di cui €/mgl 1.014 relativi alla suddetta attività ECM), oltre agli oneri connessi.

L'Agenzia ha peraltro ottemperato a quanto disposto dall'articolo 53, comma 14, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 34, comma 2, del d.l. n.223/2006 convertito nella legge n.248, inserendo nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti, indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico.

²⁸ Nel 2012 i compensi ai collaboratori ECM ed i relativi oneri previdenziali, assistenziali ed erariali sono stati inseriti, come precedentemente indicato, nella cat. IV "prestazioni per attività di ricerca, sperimentazione o per altre attività finanziate anche con entrate proprie".

²⁹ In particolare, come per l'esercizio precedente, nel 2012 gli oneri per il medico competente e il responsabile per la sicurezza sono imputati al capitolo 106008 "spese ed oneri obbligatori per la sicurezza", mentre la consulenza tributaria (€/mgl 7, contro €/mgl 1 nel 2011), essendo stata fornita da uno Studio tributario, è stata collocata nel capitolo 103006, che riguarda in genere l'acquisizione di servizi.

5. Attività istituzionale

Quale organo tecnico-scientifico del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia svolge un ruolo di collegamento e di supporto decisionale per il Ministero della Salute e le Regioni sulle strategie di sviluppo del Servizio sanitario nazionale, in conformità agli indirizzi delineati dalla Conferenza Unificata, sede congiunta della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Stato-Città ed autonomie locali.

Per quanto concerne le aree di attività, esse concernono l'organizzazione, la qualità e i costi della sanità nazionale, ed in particolare³⁰: la valutazione di efficacia dei livelli essenziali di assistenza; la rilevazione e l'analisi dei costi; la formulazione di proposte per l'organizzazione dei servizi sanitari; l'analisi delle innovazioni di sistema, della qualità e dei costi dell'assistenza; lo sviluppo e la diffusione di sistemi per la sicurezza delle cure; il monitoraggio dei tempi di attesa; la segnalazione delle disfunzioni e degli sprechi nella gestione delle risorse personali e materiali e nelle forniture; il trasferimento dell'innovazione e delle sperimentazioni in materia sanitaria.

Dal 2008 l'Agenzia è destinataria dei nuovi compiti ad essa trasferiti dalla legge finanziaria n. 244/2007, concernenti la gestione delle procedure relative al Sistema nazionale di educazione continua in medicina (ECM).

Anche nel 2011 l'Age.Na.S. ha assicurato l'attuazione degli accordi e delle convenzioni stipulate con il Ministero della Salute, proseguendo i progetti già in essere ed avviando nuove iniziative, fornendo il supporto operativo e tecnico nei confronti delle regioni, nell'ambito delle politiche di auto-coordinamento che le stesse perseguono, ed espletando anche attività di ricerca finalizzata, finanziata dallo stesso Ministero, da alcune regioni e da altri enti.

L'Agenzia riferisce di aver svolto l'attività operativa in coerenza con le norme vigenti, con gli indirizzi espressi dalla Conferenza unificata nella seduta del 19 giugno 2003, integrati nella seduta del 20 settembre 2007³¹ e con quanto previsto dalle linee di indirizzo programmatico approvate dal C.d.A. (seduta dell'11 febbraio 2010) ai sensi dell'art. 3, co. 1, lettera a) del proprio Regolamento.

In tale ambito, è stata assicurata la prosecuzione:

- dell'attività di supporto operativo dei tavoli di lavoro interistituzionali, con particolare riferimento alla verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA), secondo criteri di efficienza ed appropriatezza, nonché delle

³⁰ Le principali aree tematiche di attività dell'Agenzia sono definite in base agli indirizzi della Conferenza Unificata.

³¹ La delibera del 20 settembre 2007 ha indicato come obiettivo prioritario e qualificante dell'attività dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali il supporto tecnico-operativo alle politiche di governo condivise tra Stato e Regioni per lo sviluppo e la qualificazione del Servizio sanitario nazionale.

- iniziative finalizzate a realizzare un miglior controllo degli andamenti della spesa sanitaria;
- delle attività finalizzate - nel quadro delle previsioni contenute nell'articolo 1, comma 180, della legge n. 311/2004 e dell'Accordo Stato-Regioni del 23 marzo 2005 — allo svolgimento di compiti di supporto tecnico nei confronti delle regioni che devono attuare interventi di riorganizzazione e riqualificazione dei propri servizi sanitari per conseguire l'equilibrio economico-finanziario. Riguardo a dette competenze è proseguito il secondo accordo di collaborazione, sottoscritto con il Ministero della Salute, per l'attuazione di specifiche attività in ambito del Sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria (SiVeAS)³², al fine di riscontrare che i finanziamenti destinati all'assistenza sanitaria siano effettivamente tradotti in servizi per i cittadini, secondo criteri di efficienza ed appropriatezza;
 - delle convenzioni stipulate per disciplinare il rapporto di collaborazione con il Ministero della Salute, con l'obiettivo di assicurare il trasferimento regolare delle conoscenze acquisite nelle more dell'attuazione del sistema per l'educazione continua in medicina (ECM).

Nel corso del 2012, l'Agenzia, nell'ambito dei progetti e accordi con il Ministero della Salute, ha concluso l'attività di ricerca corrente 2010, il programma CCM³³ 2010 e il secondo accordo di collaborazione per l'attuazione di specifiche attività in ambito SiVeAS.

L'Agenzia ha, infine, avviato e/o proseguito diversi accordi di collaborazione e convenzione con il Ministero della Salute, tra i quali si segnalano: il quinto accordo per l'attività di Health Technology Assessment (HTA), l'attività di supporto scientifico, amministrativo e logistico al Nucleo di Valutazione per la verifica degli investimenti pubblici, il programma di ricerca finalizzata 2009 (MidDir) e quello di ricerca sanitaria 2009 (bando giovani ricercatori), il quarto accordo per il SiVeAS e l'avvio della ricerca-indagine per acquisizione di dati ed elementi sulla qualità percepita dai cittadini riguardo i servizi erogati dal SSN, il Progetto Matrice, il Programma Poat Salute. Ha,

³² Istituito dall'art. 1, comma 288, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, - finanziaria 2006.

³³ Il Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM) è un organismo di coordinamento tra il ministero della Salute e le Regioni per le attività di sorveglianza, prevenzione e risposta tempestiva alle emergenze. Il Ccm è stato istituito dalla legge del 26 maggio 2004, n.138, con lo scopo di contrastare le emergenze di Salute pubblica legate prevalentemente alle malattie infettive e diffuse e al bioterrorismo. Secondo la norma, il Ccm opera "in coordinamento con le strutture regionali attraverso convenzioni con l'Istituto superiore di sanità, l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, gli Istituti zooprofilattici sperimentali, le Università, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e con altre strutture di assistenza e di ricerca pubbliche e private, nonché con gli organi di sanità militare", e agisce "con modalità e in base a programmi annuali approvati con decreto del ministro della Salute".

poi, dato avvio, sulla base dei fondi assegnati dal Ministero della Salute, all'attività di ricerca corrente 2011³⁴ ed iniziato i programmi CCM 2011³⁵ e 2012³⁶, derivanti dall'approvazione dei progetti esecutivi, nonché proseguito le attività connesse con i programmi 2009 e 2010.

Oltre che con il Ministero della Salute, diversi progetti di ricerca finalizzata, ordinari e strategici, sono stati attivati e/o continuati con altri enti, tra i quali: le regioni (Piemonte, Basilicata, Liguria, Toscana, Campania, Sardegna e Sicilia), l'Università "La Sapienza" di Roma e l'Università di Torino, gli Ospedali Riuniti di Trieste, l'Istituto Superiore di Sanità, alcune ASL e Aziende Ospedaliere, mentre sono stati parallelamente avviati/proseguiti progetti di ricerca in ambito europeo.

Nel 2012 si sono, peraltro, conclusi i progetti autofinanziati 2011-2012 e sono state avviate le linee progettuali per quelli 2012-2013.

Nell'ambito della divulgazione dell'attività svolta prosegue, inoltre, la pubblicazione trimestrale della rivista *Monitor*, le cui tematiche sono incentrate sull'analisi e sull'osservazione delle problematiche che interessano il settore sanitario.

Ulteriori e più dettagliate informazioni riguardanti gli obiettivi programmatici, le iniziative intraprese ed i risultati conseguiti nell'espletamento dell'attività istituzionale svolta dall'Agenzia sono desumibili soprattutto dalle relazioni semestrali³⁷ inviate al Ministro vigilante ed alla Conferenza Unificata, in adempimento di quanto disposto dall'articolo 8, comma 3, del Regolamento dell'Ente, nonché dal sito Internet dell'Agenzia.

³⁴ Costituita dai seguenti tre progetti: "elaborazione di linee guida e criteri per la strutturazione e il dimensionamento degli ospedali"; "elaborazione di linee guida in ambito clinico organizzativo"; "definizione di modelli e strumenti per la valutazione delle attività e delle decisioni nei sistemi sanitari".

³⁵ Tre progetti: "PNE fase 3 valutazione degli esiti per la riduzione delle disuguaglianze di accesso a servizi di provata efficacia in popolazioni deboli"; "monitoraggio delle attività di terapia intensiva neonatale e della qualità dell'assistenza ai neonati pretermine: il progetto network neonatale italiano"; "ricerca di buone pratiche nella metodologia di pianificazione dei fabbisogni delle professioni sanitarie".

³⁶ Due progetti: "la presa in carico delle persone con mielolesioni nelle regioni italiane (...)"; "studio delle prospettive di sviluppo dei servizi di riabilitazione (...)".

³⁷ Prima relazione semestrale 2012 (delibera C.d.A. del 28 novembre 2012); seconda relazione semestrale 2012 (delibera C.d.A. del 26 luglio 2013).

6. Gestione finanziaria

L’Agenzia si avvale di un sistema di contabilità finanziaria associato ad una contabilità economico-patrimoniale, secondo quanto previsto dal Regolamento adottato dal Consiglio di amministrazione³⁸ e approvato dal Ministro della sanità di concerto con il Ministro della funzione pubblica ed il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica³⁹.

Come già evidenziato in precedenza, il Consiglio di Amministrazione ha apportato alcune modifiche al Regolamento dell’Agenzia, approvate dal Ministro della Salute, di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e il Ministro dell’Economia e delle Finanze (decreto 28 dicembre 2011).

I principi informatori di detto Regolamento - sui quali si è già ampiamente riferito nella relazione avente ad oggetto la gestione degli anni 2003 e 2004, alla quale si fa rinvio⁴⁰ - sono quelli di contabilità generale dello Stato delineati con la legge 3 aprile 1997, n. 94.

L’adozione del bilancio di previsione e del conto consuntivo da parte del Consiglio di amministrazione è prevista, rispettivamente, entro il 30 novembre dell’anno precedente ed il 30 aprile successivo alla chiusura dell’esercizio. Entrambi detti documenti contabili, e le eventuali variazioni al bilancio preventivo, sono soggetti ad approvazione da parte del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze⁴¹.

6.1 Risultanze complessive della gestione

Il conto consuntivo 2012 - predisposto secondo i criteri generali del Regolamento di contabilità degli enti pubblici di cui al D.P.R. n. 97/2003 - approvato dal Consiglio di amministrazione il 23 aprile 2013 (delibera n.7), non è stato oggetto di osservazioni di merito da parte del Collegio dei Revisori, che lo ha esaminato nella seduta del 22 aprile 2013 (verbale n.148). Del pari positivo è stato il giudizio dei ministeri competenti⁴².

Ai fini di una migliore comprensione è utile anteporre all’analisi della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, la seguente tabella di sintesi

³⁸ Deliberazione n. 108 in data 8 maggio 2001.

³⁹ Decreto interministeriale in data 31 maggio 2001.

⁴⁰ Cfr. *Atti Parlamentari*, XIV Legislatura, Doc. XV, n. 393.

⁴¹ Articolo 53, comma 4, del Regolamento.

⁴² Espresso con note: M.E.F. (28/6/2013); Ministero della Salute (12/7/2013).

che espone i saldi contabili più significativi della gestione, emergenti dal conto consuntivo 2012, posti a raffronto con quelli del precedente esercizio:

| Tabella n. 7 - RISULTANZE FINALI | | | | |
|---|------------------------------|---------------|------------------|---------------|
| | <i>(in migliaia di euro)</i> | | | |
| | 2011 | 2012 | Var. ass. | var. % |
| Entrate complessive accertate | 23.991 | 25.706 | 1.715 | 7 |
| Uscite complessive impegnate | 18.949 | 20.084 | 1.135 | 6 |
| AVANZO FINANZIARIO | 5.042 | 5.622 | 580 | 12 |
| Valore della produzione | 22.379 | 22.884 | 505 | 2 |
| Costi della produzione ed oneri di gestione | 13.069 | 16.340 | 3.271 | 25 |
| Saldo proventi ed oneri finanziari | 3 | 3 | 0 | 0 |
| Saldo proventi ed oneri straordinari | 506 | 3.543 | 3.037 | 600 |
| Imposte | -16 | -16 | 0 | 0 |
| UTILE D'ESERCIZIO | 9.803 | 10.074 | 271 | 3 |
| Attivo patrimoniale | 67.973 | 75.719 | 7.746 | 11 |
| Passivo patrimoniale | 7.160 | 4.832 | -2.328 | -33 |
| PATRIMONIO NETTO | 60.813 | 70.887 | 10.074 | 17 |
| Consistenza di cassa a fine esercizio | 58.669 | 66.983 | 8.314 | 14 |
| Residui attivi | 2.113 | 2.534 | 421 | 20 |
| Residui passivi | 14.317 | 13.405 | -912 | -6 |
| AVANZO D'AMMINISTRAZIONE | 46.465 | 56.112 | 9.647 | 21 |

Anche nel 2012 alla formazione delle risultanze finanziarie finali hanno contribuito in misura decisiva - €/mgl 15.044 a fronte di €/mgl 14.492 nel 2011 (+4%) - le entrate relative all'attività di gestione del Sistema nazionale ECM affidata all'Agenzia (art. 92, co. 5 della legge n. 388/2000), seguite dai trasferimenti correnti lievemente aumentati da parte dello Stato, passati da €/mgl 7.335 ad €/mgl 7.592 (+3%).

In considerazione della più evidente crescita delle entrate complessive (+7%) rispetto alle corrispondenti spese (+6%), l'esercizio in esame si chiude con un avanzo finanziario di competenza pari a €/mgl 5.662 ed un incremento di €/mgl 580 (+12%) rispetto al 2011.

Ciò premesso, può rilevarsi che:

- il minor (-30%) saldo positivo della gestione caratteristica - dovuto alla più consistente crescita dei costi rispetto al valore della produzione - è ampiamente compensato, fermi i proventi finanziari, dal maggiore saldo delle componenti straordinarie dovuto prevalentemente alla rideterminazione dei residui passivi;

- a fine 2012, il patrimonio netto, per effetto del positivo risultato economico e della stabilità del fondo di dotazione, si attesta ad euro €/mgl 70.887, superiore del 17% rispetto al 2011;
- discreta la crescita (+14%) del fondo di cassa che, al termine del 2012, presenta la consistenza di €/mgl 66.983, mentre la gestione dei residui continua a presentare marcata preminenza dei passivi rispetto agli attivi, in ragione anche della durata pluriennale di taluni programmi di attività;
- l'avanzo di amministrazione, infine, riporta nel 2012 (€/mgl 56.112), un incremento del 21%.

6.2 Raffronto tra previsioni di bilancio e risultati contabili a chiusura di esercizio

Gli accertamenti in entrata e gli impegni di spesa assunti nel corso del 2012 posti a raffronto con le previsioni definitive⁴³ sono riportati, in sintesi, nelle tabelle che seguono.

Tabella n. 8 - RIEPILOGO ENTRATE

(in migliaia di euro)

| 2012 | | | | |
|--------------------------|-----------------------|---------------|---------------|-----------------------|
| Oggetto | Previsioni definitive | Accertamenti | Riscossioni | Rimaste da riscuotere |
| Entrate correnti | 39.126 | 23.464 | 21.243 | 2.221 |
| In conto capitale | 8.470 | 0 | 0 | 0 |
| <i>Entrate effettive</i> | <i>47.596</i> | <i>23.464</i> | <i>21.243</i> | <i>2.221</i> |
| Partite di giro | 2.870 | 2.242 | 2.190 | 52 |
| Totale generale | 50.466 | 25.706 | 23.433 | 2.273 |

Tabella n. 9 - RIEPILOGO SPESE

(in migliaia di euro)

| 2012 | | | | |
|------------------------|-----------------------|---------------|---------------|-------------------|
| Oggetto | Previsioni definitive | Impegni | Pagamenti | Rimaste da pagare |
| Spese correnti | 42.277 | 17.710 | 11.826 | 5.884 |
| In conto capitale | 32.548 | 132 | 120 | 12 |
| <i>Spese effettive</i> | <i>74.825</i> | <i>17.842</i> | <i>11.946</i> | <i>5.896</i> |
| Partite di giro | 2.870 | 2.242 | 2.168 | 74 |
| Totale generale | 77.695 | 20.084 | 14.114 | 5.970 |

⁴³ Il bilancio di previsione 2012 dell'Agenzia è stato oggetto di diversi provvedimenti di variazione sui quali, considerati i pareri favorevoli del Collegio dei Revisori, si sono pronunciati - senza formulare osservazioni - sia il Mef sia il Ministero vigilante.

Dal riepilogo suesposto si deduce, in primo luogo, il forte divario tra entrate previste ed accertamenti, con scostamento complessivo (- €/mgl 24.760) pari al 49% circa.

I principali decrementi hanno riguardato, in particolare, per quanto concerne le entrate di parte corrente i contributi alla ricerca da parte del Ministero della Salute (€/mgl 11.400), le poste correttive e compensative (€/mgl 3.472), i contributi da enti per la ricerca finalizzata e programmi speciali (€/mgl 823) e i proventi da contratti con le regioni (€/mgl 792), mentre per quelle in conto capitale i minori accertamenti (€/mgl 8.470) sono dovuti esclusivamente alla voce alienazioni d'immobili e immobilizzazioni tecniche, quale corrispettivo della programmata e non realizzata cessione della sede dell'Agenzia.

Si sono, invece, registrati maggiori accertamenti relativi sostanzialmente a proventi per prestazioni di servizi ed accrediti ECM (€/mgl 944), oltre ai contributi da privati e ad altre entrate eventuali.

Quanto alla differenza tra spese previste ed impegni assunti la riduzione complessiva (€/mgl 57.611) si attesta intorno al 74% ed è attribuibile per circa €/mgl 25.568 alle spese correnti ed €/mgl 32.415 a quelle in conto capitale.

Gli scostamenti di spesa più significativi sono stati determinati, nell'esercizio in esame, dai mancati impegni, in parte corrente, riconducibili alla complessiva attività di ECM e di ricerca e sperimentazione; per la componente in conto capitale, dal corrispettivo del programmato e non realizzato acquisto di una nuova sede dell'Ente⁴⁴.

Pertanto, parte (circa €/mgl 18.901) dei suddetti minori impegni non rappresentano vere e proprie economie di bilancio, avendo le stesse assegnazione specifica (progetti di ricerca).

Alla luce di quanto sopra rappresentato, appare evidente che gli accertamenti e gli impegni continuano ad evidenziare notevoli scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio sia in parte corrente, sia in conto capitale, ed inducono a ribadire, conformemente a quanto segnalato, peraltro, dal Collegio dei Revisori⁴⁵ e dal Mef, la necessità di una più attenta ponderazione delle esigenze dell'Ente in occasione della stesura del documento previsionale, specie in materia di spese, al fine di assicurarne la reale pianificazione e attendibilità, nonché lo svolgimento delle attività assegnate all'Agenzia ed, in particolare, di quelle connesse alla ricerca e alla sperimentazione.

⁴⁴ L'acquisto della nuova sede (v. anche verbale Collegio dei Revisori n.148/2013) non avrà luogo nel 2013 in considerazione del divieto introdotto per il medesimo esercizio dall'art. 1, comma 138 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013).

⁴⁵ Nella Relazione al consuntivo 2012 segnala che gli accentuati scostamenti, sopra tutto tra previsioni definitive ed impegni di spesa, impediscono all'Ente lo svolgimento a pieno regime e nei tempi previsti delle proprie attività ed, in particolare, di quelle connesse all'effettuazione di ricerche e sperimentazioni.

6.3 Rendiconto finanziario

I risultati finanziari sono riportati nella tabella che segue, e sono distinti, per le entrate e per le spese, con riferimento ai titoli ed alle categorie. I dati - posti a raffronto con quelli del 2011 - evidenziano, inoltre, le percentuali di incidenza di ogni posta di entrata e di spesa sul totale nonché le variazioni percentuali e in valore assoluto tra un esercizio e l'altro.

Tabella n. 10 - RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di euro)

| | | 2011 | Inc. % | 2012 | Inc. % | Var. Ass. | Var. % |
|------|---|---------------|------------|---------------|------------|--------------|-----------|
| | ENTRATE | | | | | | |
| CAT. | TITOLO 1 - CORRENTI | | | | | | |
| I | Trasferimenti da parte dello Stato | 7.335 | 30 | 7.592 | 29 | 257 | 4 |
| II | Trasferimenti da parte di Istituti diversi dallo Stato | 398 | 2 | 188 | 1 | -210 | -53 |
| III | Entrate proprie dell'Ente | 14.522 | 61 | 15.535 | 60 | 1.013 | 7 |
| V | Altre entrate | 224 | 1 | 141 | 1 | -83 | -37 |
| VI | Poste correttive di spese correnti | 11 | 0 | 8 | 0 | -3 | -27 |
| | TOTALE TITOLO 1 | 22.490 | 94 | 23.464 | 91 | 974 | 4 |
| | TITOLO 2 - IN CONTO CAPITALE | | | | | | |
| VII | Trasferimenti attivi in conto capitale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| VIII | Alienazione di immobili e di immobilizzazioni tecniche | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | TOTALE TITOLO 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | TITOLO 3 - ACCENSIONE DI PRESTITI | | | | | | |
| | TOTALE TITOLO 3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | TITOLO 4 - PARTITE DI GIRO | | | | | | |
| XI | Partite di giro | 1.501 | 6 | 2.242 | 9 | 741 | 49 |
| | TOTALE TITOLO 4 | 1.501 | 6 | 2.242 | 9 | 741 | 49 |
| | TOTALE GENERALE ENTRATE | 23.991 | 100 | 25.706 | 100 | 1.715 | 7 |
| | SPESE | | | | | | |
| | TITOLO 1 - CORRENTI | | | | | | |
| I | Organi Istituzionali | 307 | 2 | 305 | 2 | -2 | -1 |
| II | Personale in servizio | 3.522 | 18 | 3.250 | 16 | -272 | -8 |
| III | Acquisto beni e servizi per il funzionamento dell'Ente | 2.090 | 11 | 2.177 | 11 | 87 | 4 |
| IV | Prestazioni istituzionali per attività di ricerca e sperimentazione | 11.177 | 59 | 11.725 | 58 | 548 | 5 |
| V | Oneri finanziari e tributari | 59 | 0 | 72 | 0 | 13 | 22 |
| VI | Spese diverse | 150 | 1 | 181 | 1 | 31 | 21 |
| | TOTALE TITOLO 1 | 17.305 | 91 | 17.710 | 88 | 405 | 2 |
| | TITOLO 2 - IN CONTO CAPITALE | | | | | | |
| VII | Acquisizione di beni di uso durevole ed immobilizzazioni tecniche | 143 | 1 | 132 | 1 | -11 | -8 |
| VIII | Indennità di fine rapporto al personale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | TOTALE TITOLO 2 | 143 | 1 | 132 | 1 | -11 | -8 |
| | TITOLO 3 - ESTINZIONE MUTUI | | | | | | |
| | TOTALE TITOLO 3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | TITOLO 4 - PARTITE DI GIRO | | | | | | |
| XI | Partite di giro | 1.501 | 8 | 2.242 | 11 | 741 | 49 |
| | TOTALE TITOLO 4 | 1.501 | 8 | 2.242 | 11 | 741 | 49 |
| | TOTALE GENERALE SPESE | 18.949 | 100 | 20.084 | 100 | 1.135 | 6 |
| | AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO | 5.042 | | 5.622 | | 580 | 12 |

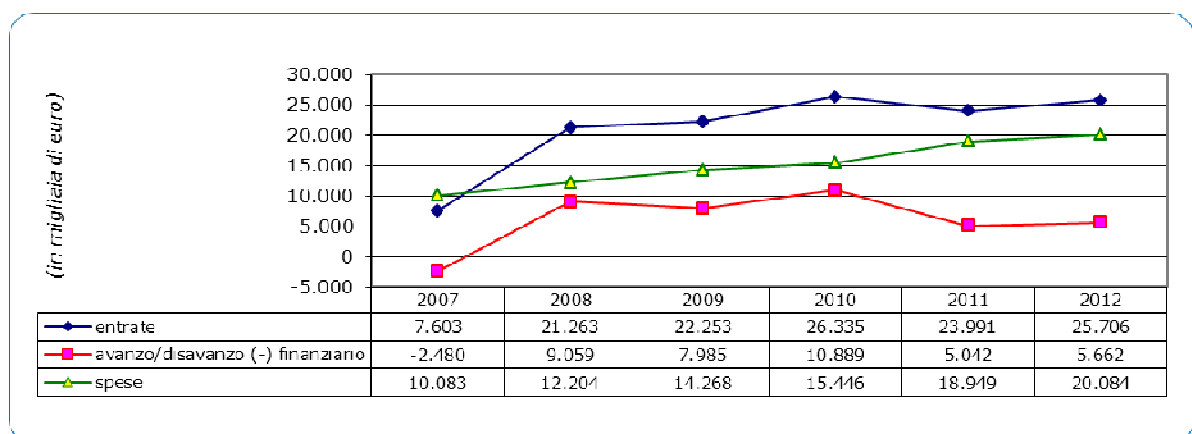
Dal prospetto si rileva che la gestione finanziaria di competenza si chiude con un avanzo di €/mgl 5.662, alla cui formazione, hanno contribuito in misura sostanziale le entrate proprie dell'Ente, riferite, come già detto, all'acquisizione dei contributi dovuti dai soggetti pubblici e privati e dalle società scientifiche che hanno chiesto il loro accreditamento per lo svolgimento di attività di formazione continua (attività del Sistema Nazionale di Educazione Continua in Medicina - ECM), ovvero l'accreditamento di specifiche attività formative promosse o organizzate ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi; gli importi accertati per tali entrate pari, come detto, ad €/mgl 14.492 nel 2011 (con incidenza del 60% sulle entrate complessive e del 64% su quelle correnti) sono passati ad €/mgl 15.044 nel 2012 (con incidenza, praticamente invariata, rispettivamente del 59% e del 64%).

La crescita sia dei trasferimenti da parte dello Stato (+4%) sia delle entrate proprie dell'Ente (+7%) ha prodotto, nonostante il parallelo decremento delle altre voci, l'aumento di quelle correnti, attestatesi ad €/mgl 23.464, con incidenza del 91% sulle totali.

In aumento risultano complessivamente gli oneri di parte corrente (+2%), da ascrivere in gran parte alle consistenti spese per l'attività di ricerca e sperimentazione (+5%) - in gran parte riferibili all'attività ECM - più che compensate dalle entrate proprie dell'Ente.

L'evoluzione della gestione finanziaria dell'ultimo sessennio è evidenziata nel seguente grafico, dal quale si può apprezzare l'inversione di tendenza dei risultati finanziari a partire dal 2008 - quando si sono registrate per la prima volta le entrate proprie dell'Ente - nonché sia l'andamento alterno delle entrate sia quello essenzialmente crescente delle spese:

GRAFICO n. 4 - ANDAMENTO ENTRATE E SPESE COMPLESSIVE



6.4 Analisi delle entrate e delle spese

I dati aggregati dell'ultimo biennio dei movimenti in entrata ed in uscita di parte corrente ed in conto capitale sono riepilogati nella tabella che segue:

| Tabella n. 11 - MOVIMENTI FINANZIARI | | | |
|---|--------------|--------------|--------------|
| <i>(in migliaia di euro)</i> | | | |
| Correnti | 2011 | 2012 | Var.% |
| Entrate | 22.490 | 23.464 | 4 |
| Spese | 17.305 | 17.710 | 2 |
| Differenza | 5.185 | 5.754 | 11 |
| In conto capitale | | | |
| Entrate | 0 | 0 | 0 |
| Spese | 143 | 132 | -8 |
| Differenza | -143 | -132 | -8 |

Delle **entrate correnti**, accertate in €/mgl 23.464 (€/mgl 22.490 nel 2011), le poste più rilevanti sono costituite - oltre che dalle entrate proprie dell'Ente (Tit. I, cat. III = €/mgl 15.535) provenienti quasi interamente dai soggetti pubblici e privati collegati all'attività di gestione del Sistema nazionale ECM, di cui si è già detto - dal contributo ordinario annuale proveniente dallo Stato e dai trasferimenti correnti provenienti dallo stesso Stato e da altri Organismi del settore pubblico e/o privato, sia centrali che locali, di solito collegati ad attività di collaborazione scientifica e tecnica.

Nel 2012 l'apporto statale evidenzia, come detto precedentemente, una ripresa complessiva del 3%, sebbene le due componenti (contributo ordinario e contributi finalizzato) evidenzino opposto andamento. Quello ordinario, in particolare, scende da €/mgl 3.671 ad €/mgl 3.572 (-3%), con una incidenza di circa il 15% sulle entrate correnti (19% nel 2011), mentre quello finalizzato cresce da €/mgl 3.664 ad € 4.019 (+10%) ed un peso del 17% sulle medesime entrate. Quest'ultimo si riferisce agli ulteriori contributi statali stanziati per la ricerca corrente e quella finalizzata⁴⁶ nonché per i vari programmi di ricerca (CCM, Poat Salute), gli accordi di collaborazione (tra i quali il SiVeAs⁴⁷, l'HTA⁴⁸ ed altri), la realizzazione di report e le campagne informative e l'attività di supporto al nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.

⁴⁶ Trattasi di quote di saldo, o in acconto, per ricerca corrente e finalizzata anche di anni precedenti.

⁴⁷ Sistema Nazionale di Verifica e controllo sull'assistenza sanitaria.

⁴⁸ L'Health Technology Assessment (HTA) è un approccio multidimensionale e multidisciplinare per l'analisi delle implicazioni medico-cliniche, sociali, organizzative, economiche, etiche e legali di una tecnologia attraverso la valutazione di più dimensioni quali l'efficacia, la sicurezza, i costi, l'impatto sociale e organizzativo. L'obiettivo è quello di valutare gli effetti reali e/o potenziali della tecnologia, sia a priori che durante l'intero ciclo di vita, nonché le conseguenze che l'introduzione o l'esclusione di un intervento ha per il sistema sani-

Si è, invece, complessivamente ridotta (-53%) sia la partecipazione degli enti e privati (inclusa la devoluzione del 5 per mille) al cofinanziamento dei progetti di ricerca finalizzata e dei programmi speciali nazionali ed europei sia l'apporto delle altre entrate (-37%), per rimborsi vari tra i quali si segnalano quelli da parte di Enti ed Amministrazioni per il personale di ruolo dell'Agenzia in posizione di comando presso i medesimi e il concorso delle regioni alle spese in materia di formazione specifica in medicina generale con erogazione di circa €/mgl 30 (€/mgl 25 nel 2011).

Oltre ai proventi ECM (€/mgl 15.044), le entrate proprie hanno riguardato i notevolmente accresciuti introiti da parte delle regioni per accordi di collaborazione, pari ad €/mgl 491 (€/mgl 30 nel 2011).

Risulta, pertanto, evidente come l'acquisizione di maggiori entrate proprie (circa il 60% del totale entrate) continui tendenzialmente a ridurre la dipendenza finanziaria dell'Ente dai trasferimenti statali.

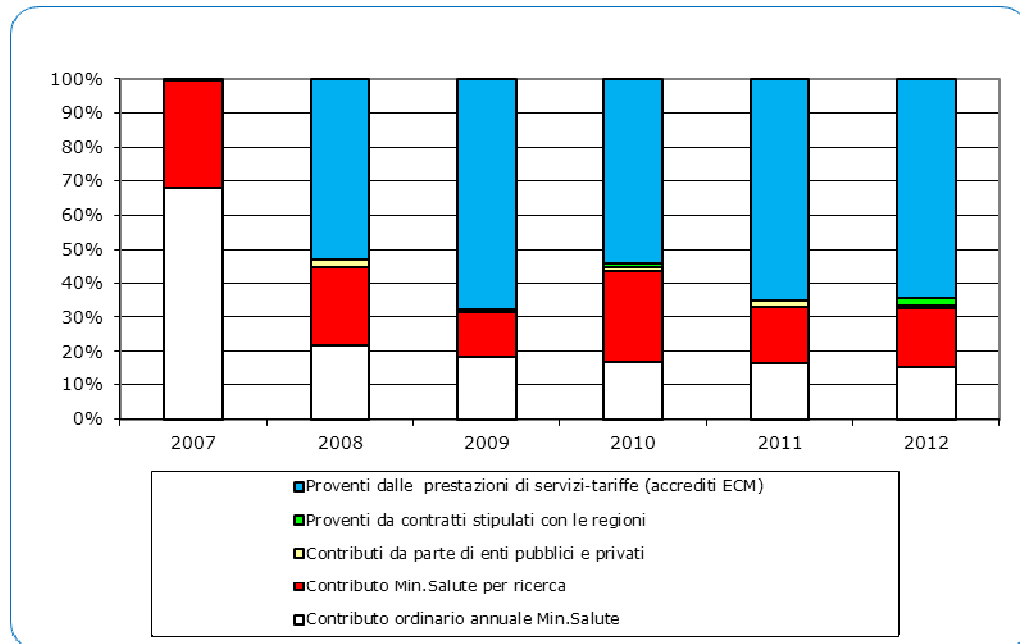
La composizione e l'evoluzione dei dati della gestione sono messe in evidenza nella seguente tabella, riguardante gli ultimi sei anni, e nella corrispondente rappresentazione grafica.

Tabella n. 12 - RIEPILOGO ENTRATE CONTRIBUTIVE E PROPRIE ACCERTATE

(in migliaia di euro)

| | Contributo ordinario del Min.Salute | Contributo del Min.Salute per ricerca | Contributi da parte di enti pubblici e privati | Proventi da contratti stipulati con le regioni | Proventi dalle prestazioni di servizi-tariffe (accrediti ECM) |
|-------------|-------------------------------------|---------------------------------------|--|--|---|
| 2007 | 4.331 | 2.007 | 35 | 0 | 0 |
| 2008 | 4.344 | 4.476 | 483 | 65 | 10.498 |
| 2009 | 3.712 | 2.720 | 79 | 30 | 13.786 |
| 2010 | 4.178 | 6.484 | 283 | 265 | 13.357 |
| 2011 | 3.671 | 3.664 | 398 | 30 | 14.492 |
| 2012 | 3.572 | 4.019 | 188 | 491 | 15.044 |

GRAFICO n. 5 - COMPOSIZIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE E PROPRIE



Nell'esercizio in esame, le **spese correnti**, impegnate per €/mgl 17.710 (€/mgl 17.305 nel 2011), sono state, in particolare, così destinate:

- €/mgl 305 (-1%) in favore degli Organi istituzionali⁴⁹, con decremento di spesa conseguente all'applicazione delle prescrizioni di cui alla legge n. 122/2010;
- €/mgl 3.250 (-8%)⁵⁰ per il personale in servizio: la flessione è attribuibile sia alla riduzione dell'onere per il personale che, precedentemente in comando presso l'Agenzia, nel 2012 è passato nei ruoli, sia allo spostamento, rispetto all'esercizio precedente, in altra categoria di spesa dei capitoli relativi ai compensi e ai relativi oneri connessi per i collaboratori ECM di cui alla legge n. 244/2007⁵¹;
- €/mgl 2.177 (+4%) per acquisto di beni e servizi relativi al funzionamento dell'Agenzia, tra i quali rilevano, quanto a consistenza, i "canoni per noleggi e manutenzioni di attrezzature per l'acquisizione di servizi" (€/mgl 1.135 ed

⁴⁹ Per l'analisi vedi *retro* par. 2 - Organi dell'Ente.

⁵⁰ Per l'analisi vedi *retro* par. 3 - Risorse umane e costo del lavoro.

⁵¹ Nel 2012, come già evidenziato, i compensi ai collaboratori ECM e gli oneri connessi sono stati inseriti nella cat. IV della spesa "prestazioni per attività di ricerca, sperimentazione o per altre attività finanziate anche con entrate proprie".

€/mgl 870, rispettivamente nel 2011 e nel 2012) e le "spese connesse all'attività di cui alla legge n. 244/2007" (€/mgl 690 ed €/mgl 993);

- €/mgl 11.725 (+5%) per attività di ricerca e sperimentazione, progressivamente cresciuti nel corso dell'ultimo biennio grazie all'attivazione di nuovi progetti di ricerca, accordi di collaborazione e alla gestione del SiVeAs (Sistema Nazionale di Verifica e controllo sull'assistenza sanitaria);
- €/mgl 72 (+22%) per oneri finanziari e tributari, di cui circa €/mgl 51 per IMU;
- €/mgl 181 (+21%) per spese diverse, in particolare per obblighi conseguenti a disposizioni di legge⁵².

Non sono presenti **entrate in conto capitale**.

Le **spese in conto capitale**, ammontanti complessivamente ad €/mgl 132 (€/mgl 143 nel 2011 = -8%) si riferiscono fondamentalmente all'acquisto di attrezzature varie e software per il funzionamento dell'Agenzia (€/mgl 120) e la manutenzione straordinaria della sede (€/mgl 12).

6.5 Autonomia finanziaria ed incidenza delle spese

Sino al 2007 l'Agenzia era pressoché dipendente dagli interventi da parte dello Stato e di enti diversi dallo Stato.

Per effetto dell'acquisizione delle rilevanti entrate proprie in attuazione della legge finanziaria n. 244/2007, l'autonomia finanziaria, con riferimento alle entrate correnti, dell'Agenzia è progressivamente aumentata.

Nell'ultimo anno la percentuale sfiora il 66% (60% rispetto alle entrate complessive), in ragione della crescita (+7%) di detti introiti cui, da un lato, si contrappone la flessione dei trasferimenti da parte di istituti e privati per progetti di ricerca finalizzati e per programmi speciali e, dall'altro, si associano nel complesso maggiori contributi statali.

Per quanto concerne, invece, le spese di funzionamento, riepilogate nella tabella seguente, la flessione complessiva del 3% è dovuta, in presenza di più consistenti acquisti di beni e servizi, al minor peso esercitato soprattutto dagli oneri per il personale in servizio:

⁵² La categoria comprende i compensi e gli oneri per gli incarichi obbligatori di cui alla legge n.47/1948 (cap. 106005 della spesa riguardante l'incarico di Direttore responsabile della rivista "Monitor" - compenso lordo annuo di €/mgl 70), gli oneri obbligatori per la sicurezza (€/mgl 279) e le spese per il versamento al Fondo previsto dalla legge n. 133/2008 (€/mgl 50).

Tabella n. 13 - SPESE DI FUNZIONAMENTO

(in migliaia di euro)

| | | 2011 | 2012 | Var. % |
|---|----------|--------------|--------------|-----------|
| Organi istituzionali | A | 307 | 305 | -1 |
| Personale in servizio | B | 3.522 | 3.250 | -8 |
| Acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente | C | 2.090 | 2.177 | 4 |
| Totale (a+b+c) | | 5.919 | 5.732 | -3 |

L'andamento tendenzialmente decrescente delle suddette spese di funzionamento si riflette, pertanto, nel minor grado d'incidenza sulle spese correnti, com'è rilevabile dalla tabella che segue:

Tabella n. 14 - INCIDENZA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO SULLE SPESE CORRENTI

(in migliaia di euro)

| | | 2011 | 2012 |
|------------------------|----------|-------------|-------------|
| Spese di funzionamento | a | 5.919 | 5.732 |
| Impegni spese correnti | B | 17.305 | 17.710 |
| Indice (a/b) | | 0,34 | 0,32 |

Dalla successiva tabella si desume, altresì, la costante incidenza delle spese per prestazioni istituzionali, concernenti attività di ricerca e sperimentazione, sulle decrescenti entrate correnti:

Tabella n. 15 - INCIDENZA DELLE SPESE ISTITUZIONALI SULLE ENTRATE CORRENTI

(in migliaia di euro)

| | | 2011 | 2012 |
|---|----------|-------------|-------------|
| Prestazioni istituzionali per attività di ricerca e sperimentazione | a | 11.177 | 11.725 |
| Accertamenti entrate correnti | b | 22.490 | 23.464 |
| Indice a/b | | 0,50 | 0,50 |

6.6 Velocità di riscossione e capacità di spesa

Come si deduce dalle due tabelle che seguono, la velocità delle riscossioni rispetto agli accertamenti, per quanto in lievissima flessione nel 2012, si rivela, per la parte corrente, prossima all'indice ottimale (pari all'unità), mentre, sebbene resti ancora distante dal valore di riferimento, migliora per i pagamenti rispetto agli impegni:

| Tabella n. 16 - VELOCITÀ DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE CORRENTI | | | |
|---|----------|-------------|-------------|
| <i>(in migliaia di euro)</i> | | | |
| | | 2011 | 2012 |
| Riscossioni entrate correnti in conto competenza | a | 20.679 | 21.423 |
| Accertamenti entrate correnti | b | 22.490 | 23.464 |
| Indice a/b | | 0,92 | 0,91 |

| Tabella n. 17 - VELOCITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE CORRENTI | | | |
|---|----------|-------------|-------------|
| <i>(in migliaia di euro)</i> | | | |
| | | 2011 | 2012 |
| Pagamenti spese correnti in conto competenza | a | 9.756 | 11.826 |
| Impegni spese correnti | b | 17.305 | 17.710 |
| Indice a/b | | 0,56 | 0,67 |

La capacità di spesa complessiva, infine, si conferma su valori piuttosto modesti:

| Tabella n. 18 - CAPACITÀ DI SPESA | | | |
|--|----------|---------------|---------------|
| <i>(in migliaia di euro)</i> | | | |
| | | 2011 | 2012 |
| Pagamenti competenza | a | 11.354 | 14.114 |
| Pagamenti residui | b | 2.606 | 2.856 |
| Totale (a+b) | | 13.960 | 16.970 |
| Impegni competenza | c | 18.949 | 20.084 |
| Residui all'1/1 | d | 9.929 | 14.317 |
| Totale (c+d) | | 28.878 | 34.401 |
| Indice (a+b)/(c+d) | | 0,48 | 0,49 |

7. Gestione dei residui

Il conto dei residui alla chiusura del 2012 è riportato nella tabella seguente, che mostra come il fenomeno interessi, similmente all'esercizio precedente, quasi esclusivamente la parte corrente della gestione.

Sebbene si registri la crescita (+2%) degli attivi, parallelamente alla contrazione dei passivi (-6%), la gestione globale dei residui, nonostante la contrazione del relativo saldo negativo, pari a €/mgl 10.871 (-11%), conferma, in ogni caso, una durevole prevalenza dei passivi.

Tabella n. 19 - CONTO DEI RESIDUI

| | | <i>(in migliaia di euro)</i> | | | |
|----------------|--|------------------------------|------------|----------------|------------|
| | | 2011 | Inc. % | 2012 | Inc. % |
| ATTIVI | | | | | |
| - | Parte corrente | | | | |
| | esercizi precedenti | 302 | 14 | 262 | 10 |
| | dell'esercizio | 1.811 | 86 | 2.220 | 88 |
| | Totale a | 2.113 | 100 | 2.482 | 98 |
| - | In conto capitale | | | | |
| | esercizi precedenti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | dell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | Totale b | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - | Partite di giro | | | | |
| | esercizi precedenti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | dell'esercizio | 0 | 0 | 52 | 2 |
| | Totale c | 0 | 0 | 52 | 2 |
| | Totale (a+b+c) | 2.113 | 100 | 2.534 | 100 |
| - | Totale residui esercizi precedenti | 302 | 14 | 262 | 10 |
| - | Totale residui dell'esercizio | 1.811 | 86 | 2.272 | 90 |
| | TOTALE GENERALE RESIDUI ATTIVI | 2.113 | 100 | 2.534 | 100 |
| | <i>variazione %</i> | -27 | | 20 | |
| PASSIVI | | | | | |
| - | Parte corrente | | | | |
| | esercizi precedenti | 6.686 | 47 | 7.383 | 55 |
| | dell'esercizio | 7.548 | 53 | 5.883 | 44 |
| | Totale a | 14.234 | 100 | 13.266 | 99 |
| - | In conto capitale | | | | |
| | esercizi precedenti | 24 | 0 | 22 | 0 |
| | dell'esercizio | 25 | 0 | 13 | 0 |
| | Totale b | 49 | 0 | 35 | 0 |
| - | Partite di giro | | | | |
| | esercizi precedenti | 13 | 0 | 31 | 0 |
| | dell'esercizio | 21 | 0 | 73 | 1 |
| | Totale c | 34 | 0 | 104 | 1 |
| | Totale (a+b+c) | 14.317 | 100 | 13.405 | 100 |
| - | Totale residui esercizi precedenti | 6.723 | 47 | 7.436 | 55 |
| - | Totale residui dell'esercizio | 7.594 | 53 | 5.969 | 45 |
| | TOTALE GENERALE RESIDUI PASSIVI | 14.317 | 100 | 13.405 | 100 |
| | <i>variazione %</i> | 44 | | -6 | |
| | SALDO RESIDUI | -12.204 | | -10.871 | |
| | <i>variazione %</i> | -73 | | -11 | |

In ordine alla provenienza, per l'anno 2012 l'importo complessivo di €/mgl 2.534 relativo ai residui attivi è determinato per €/mgl 262 (10%) dagli esercizi precedenti e per €/mgl 2.272 (90%) dalla competenza, mentre per i passivi, pari ad €/mgl 13.405, €/mgl 7.436 (55%) provengono dalla gestione dell'esercizio ed €/mgl 5.969 (45%) residuano da quelle precedenti.

L'oggetto e l'ammontare delle singole poste attive e passive è riportato nel dettaglio della situazione delle disponibilità redatto dall'Agenzia a compendio del conto consuntivo, dai quali si desume che, per il 2012:

A) nei residui attivi di competenza, ammontanti a €/mgl 2.272, la parte più consistente (€/mgl 1.459) è attribuibile ai contributi relativi al sistema ECM, mentre la parte rimanente deriva dai finanziamenti del Ministero della Salute (€/mgl 598) nonché dai rimborsi spese da amministrazioni ed enti per il personale dell'Agenzia comandato presso le stesse (€/mgl 110) e da parte delle regioni per la collaborazione resa dall'Agenzia per lo svolgimento del concorso in materia di formazione continua in medicina (€/mgl 30);

B) nei residui passivi dell'esercizio, pari ad €/mgl 5.969, risaltano le spese per l'erogazione del trattamento economico fondamentale ed accessorio al personale dirigente in posizione di comando da erogare nel 2012 (€/mgl 486) e per il trattamento accessorio e altre spese varie per i dipendenti (€/mgl 346), seguite da quelle per acquisto beni e servizi (€/mgl 680) e, soprattutto, gli oneri dei capitoli che compongono la IV categoria (relativa alle prestazioni per attività di ricerca, sperimentazione o per altre attività finanziate anche con entrate proprie) che complessivamente ammontano ad €/mgl 4.060;

C) quanto ai residui pregressi, la gran parte degli attivi (€/mgl 262) si riferiscono ad importi per acconti, saldi e rate da parte del Ministero della Salute (circa €/mgl 80) e di alcune regioni per progetti di ricerca (€/mgl 99) e, in misura inferiore, a saldi di cofinanziamento da parte di privati su progetti di ricerca finalizzata e a rimborsi vari, mentre dei passivi (€/mgl 7.436), ben €/mgl 2.543 concernono l'erogazione delle quote relative ai finanziamenti spettanti alle unità di ricerca coinvolte nei progetti finanziati con entrate proprie (di cui €/mgl 2.200 connessi all'attività ECM) nonché €/mgl 2.526 a titolo di corrispettivi alle diverse unità operative sui progetti di ricerca finalizzata e corrente.

Tenuto conto dell'intervenuta rideterminazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti⁵³, delle riscossioni e dei pagamenti effettuati, nonché dei residui di competenza, la consistenza a chiusura di ciascun esercizio è sintetizzata nella tabella che segue:

| Tabella n. 20 - CONSISTENZA DEI RESIDUI | | | | | |
|--|--------------|--------------|-----------------------------|---------------|---------------|
| <i>(in migliaia di euro)</i> | | | | | |
| RESIDUI ATTIVI | | | RESIDUI PASSIVI | | |
| | 2011 | 2012 | | 2011 | 2012 |
| Consistenza all'1/1 | 2.889 | 2.113 | Consistenza all'1/1 | 9.929 | 14.317 |
| Riscossioni | 2.585 | 1.851 | Pagamenti | 2.606 | 2.856 |
| Riaccertamento in meno | 2 | 0 | Riaccertamento in meno | 600 | 4.025 |
| Residui di competenza | 1.811 | 2.272 | Residui di competenza | 7.594 | 5.969 |
| Consistenza al 31/12 | 2.113 | 2.534 | Consistenza al 31/12 | 14.317 | 13.405 |

Il peso dei residui attivi rispetto agli accertamenti e dei passivi rispetto agli impegni è rappresentato dai valori riportati di seguito ed appare, nonostante i maggiori impegni di competenza, in lieve contrazione per i secondi:

| Tabella n. 21- INCIDENZA RESIDUI ATTIVI | | | |
|--|----------|-------------|-------------|
| <i>(in migliaia di euro)</i> | | | |
| | | 2011 | 2012 |
| Residui attivi dell'esercizio | A | 1.811 | 2.272 |
| Accertamenti dell'esercizio | B | 23.991 | 25.706 |
| Indice A/B | | 0,08 | 0,09 |

| Tabella n. 22- INCIDENZA RESIDUI PASSIVI | | | |
|---|----------|-------------|-------------|
| <i>(in migliaia di euro)</i> | | | |
| | | 2011 | 2012 |
| Residui passivi dell'esercizio | A | 7.594 | 5.969 |
| Impegni dell'esercizio | B | 18.949 | 20.084 |
| Indice A/B | | 0,40 | 0,30 |

In considerazione della suddetta flessione dei residui passivi, soprattutto di competenza, l'indice di accumulo - costituito dal rapporto tra il totale dei residui a chiusura dell'esercizio ed il totale degli impegni di competenza più i residui esistenti all'inizio dell'esercizio stesso - tende ad assottigliarsi:

⁵³ L'Agenzia ha provveduto ad eliminare le partite debitorie e creditorie non più dovute e realizzabili (riaccertamento dei residui) attraverso le deliberazioni del Direttore n. 1002 del 31 dicembre 2012 e n. 262 dell' 11 aprile 2013.

Tabella n. 23 - ACCUMULO RESIDUI PASSIVI

(in migliaia di euro)

| | | 2011 | 2012 |
|-------------------------|----------|-------------|-------------|
| Totale residui al 31/12 | A | 14.317 | 13.405 |
| Impegni competenza | B | 18.949 | 20.084 |
| Residui all'1/1 | C | 9.929 | 14.317 |
| Indice A/(B+C) | | 0,50 | 0,39 |

Andamento inverso presentano, infine, gli indicatori della capacità di smaltimento dei residui attivi⁵⁴ e passivi⁵⁵, in quanto alla lieve riduzione dei primi, prossimi al livello ottimale di riferimento pari all'unità, si contrappongono gli altri che crescono attestandosi ad un valore prossimo alla metà dello stesso:

Tabella n. 24 - SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

(in migliaia di euro)

| | | 2011 | 2012 |
|---------------------------|----------|-------------|-------------|
| Residui riscossi | A | 2.585 | 1.851 |
| Minori residui attivi | B | 2 | 0 |
| Residui all'1/1 | C | 2.889 | 2.113 |
| Maggiori residui attivi | D | 0 | 0 |
| Indice (A+B)/(C+D) | | 0,90 | 0,88 |

Tabella n. 25 - SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

(in migliaia di euro)

| | | 2011 | 2012 |
|---------------------------|----------|-------------|-------------|
| Residui pagati | A | 2.606 | 2.856 |
| Minori residui passivi | B | 600 | 4.025 |
| Residui all'1/1 | C | 9.929 | 14.317 |
| Maggiori residui passivi | D | 0 | 0 |
| Indice (A+B)/(C+D) | | 0,32 | 0,48 |

Anche nell'esercizio in esame, si conferma, malgrado i timidi segnali di miglioramento, la necessità – compatibilmente con la pratica attuazione dei programmi di ricerca la cui approvazione spesso supera i limiti temporali legati alla predisposizione del bilancio di previsione - che l'Agenzia continui ad adottare tutte le iniziative idonee a limitare l'impatto dei rilevanti residui passivi⁵⁶ sulla gestione.

⁵⁴ Rapporto tra residui riscossi più minori accertamenti e residui attivi esistenti all'inizio dell'esercizio stesso più i maggiori accertamenti.

⁵⁵ Rapporto tra i residui pagati più i minori accertamenti ed residui passivi esistenti all'inizio dell'esercizio più i maggiori accertamenti.

⁵⁶ L'insorgenza dei residui passivi è legata alle modalità operative dell'Agenzia individuate dalla legge, mentre l'eliminazione è subordinata all'erogazione effettiva delle somme accantonate ed è connessa agli obblighi di rendicontazione dei finanziamenti assegnati e alla verifica dell'esito delle attività di ricerca di competenza del ministero finanziatore.

I suddetti fenomeni sono meglio evidenziati dai grafici seguenti:

GRAFICO n. 6 - ANDAMENTO DEI RESIDUI

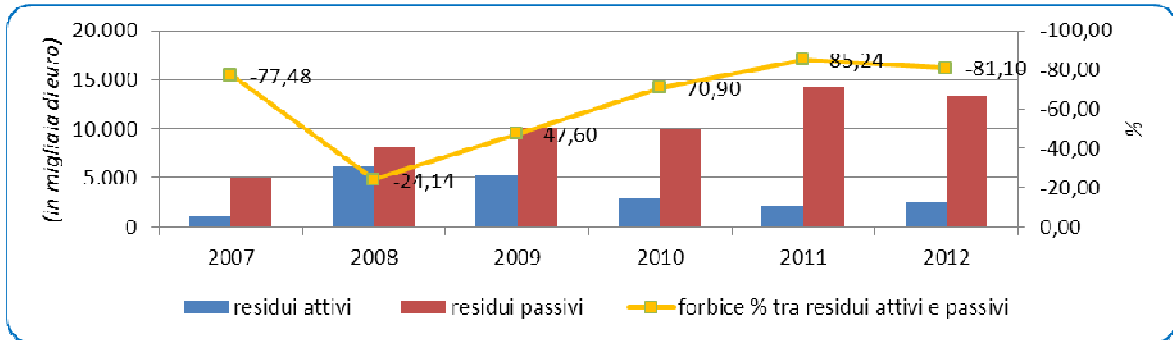
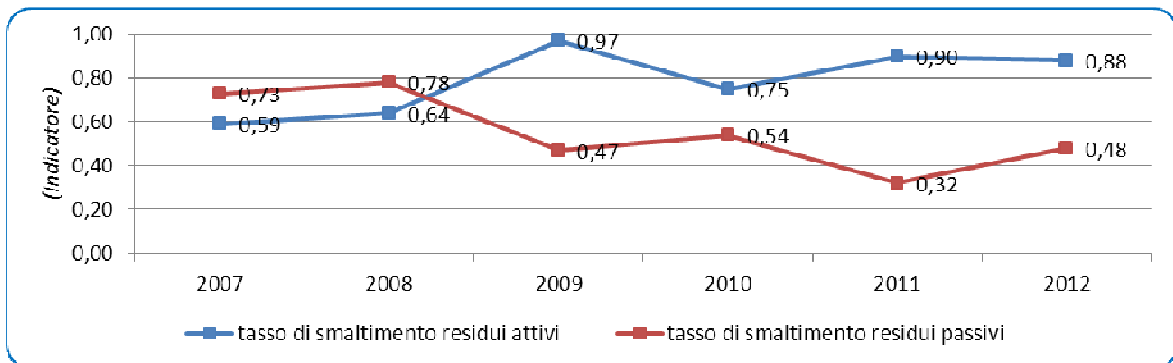


GRAFICO n. 7 - TASSO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI



8. Conto economico

Il conto economico e lo stato patrimoniale sono stati redatti secondo i principi introdotti con la IV direttiva CEE⁵⁷ e i criteri di valutazione definiti dal codice civile⁵⁸.

In particolare, la dimensione economica dell'attività svolta dall'Agenzia è rappresentata nella tabella seguente, dove le componenti positive e negative della gestione sono state imputate secondo il principio della competenza economica, dando luogo al c.d. "utile civilistico", al netto dei resi, sconti e abbuoni; il conto economico registra un saldo positivo della gestione caratteristica - quale differenza tra valore della produzione e costi corrispondenti, pari a €/mgl 6.544, in flessione (-30%) rispetto al dato del 2011 (€/mgl 13.069) - incrementata, oltre che dal lievissimo saldo tra proventi ed oneri finanziari, dall'apporto positivo delle partite straordinarie, sicché, considerate le imposte sul reddito, l'utile di esercizio si è attestato ad €/mgl 10.074, con una crescita del 3% rispetto all'esercizio precedente.

⁵⁷ I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni del codice civile. Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività.

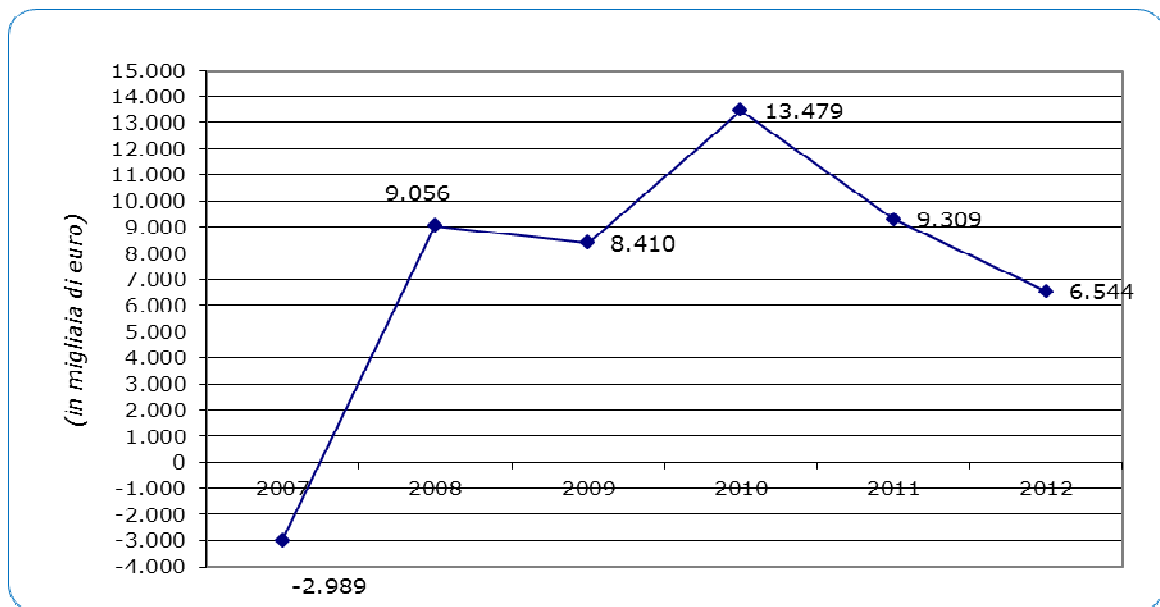
⁵⁸ La gestione finanziaria e patrimoniale è disciplinata dal Regolamento approvato dal Ministro della sanità di concerto con il Ministro della funzione pubblica ed il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica nel rispetto dei principi della contabilità economica delineati con la legge 3 aprile 1997, n. 94.

Tabella n. 26 - CONTO ECONOMICO

| <i>(in migliaia di euro)</i> | | | |
|--|---------------|---------------|------------|
| | 2011 | 2012 | Var. % |
| A Valore della produzione | | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | | | |
| - Ricavi per vendite interno | 0 | 0 | 0 |
| 2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | | | |
| - Variazioni delle rimanenze | 7 | 31 | 343 |
| 5) Altri ricavi e proventi | | | |
| - Ricavi diversi e prestazioni varie | 1 | 19 | 1.800 |
| - Proventi diversi | 116 | 123 | 6 |
| - Contributi in conto esercizio | 22.255 | 22.711 | 2 |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A) | 22.379 | 22.884 | 2 |
| B Costi della produzione | | | |
| 6) Per acquisto di materie prime, sussidiarie e beni di consumo | 62 | 34 | -45 |
| 7) Per servizi | | | |
| - Spese per utenze, amministrative e manutenzione | 153 | 108 | -29 |
| - Prestazioni di servizi | 4.740 | 6.810 | 44 |
| - Organi istituzionali | 302 | 266 | -12 |
| - Servizi per appalti | 34 | 44 | 29 |
| - Oneri connessi alla ricerca ed accordi di collaborazione, ecc. | 2.414 | 2.378 | -1 |
| - Altri servizi | 56 | 83 | 48 |
| - Spese per pubblicazione rivista e pubblicazioni varie | 56 | 59 | 5 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | | | |
| - Canoni per licenze d'uso | 56 | 177 | 216 |
| - Noleggi | 377 | 906 | 140 |
| 9) Per il personale | | | |
| - Salari e stipendi | 2.522 | 2.334 | -7 |
| - Oneri sociali | 961 | 1.295 | 35 |
| - Altri costi | 0 | 1 | - |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni | | | |
| - Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 151 | 172 | 14 |
| - Ammortamento immobilizzazioni materiali | 319 | 336 | 5 |
| 11) Variazioni delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | | | |
| - Variazioni delle rimanenze di materiale di consumo | 0 | 31 | - |
| 14) Oneri diversi di gestione | | | |
| - Imposte comunali | 21 | 0 | -100 |
| - Imu | 0 | 52 | - |
| - Oneri diversi | 845 | 1.254 | 48 |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B) | 13.069 | 16.340 | 25 |
| Differenza tra valori e costi della produzione (A-B) | 9.310 | 6.544 | -30 |
| C PROVENTI E ONERI FINANZIARI | 3 | 3 | 0 |
| D RETTIFICHE di VALORE E di ATTIVITÀ FINANZIARIE | 0 | 0 | |
| E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | | | |
| - Plusvalenze da alienazioni | 0 | 0 | |
| - Altri proventi straordinari | 511 | 3.683 | |
| - Altri oneri straordinari | -5 | -140 | 2.700 |
| TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (E) | 506 | 3.543 | 600 |
| Arrotondamenti | 0 | 0 | |
| Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E) | 9.819 | 10.090 | 3 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | 16 | 16 | 0 |
| UTILE/PERDITA (-) di ESERCIZIO | 9.803 | 10.074 | 3 |

Con riferimento agli ultimi sei esercizi l'andamento dei saldi della gestione caratteristica è riprodotto nel grafico che segue, nel quale è nettamente evidenziata, dopo un primo periodo negativo, l'inversione di tendenza registrata a partire dal 2008, ancorché con valori in decrescita nell'ultimo biennio:

GRAFICO n. 8 - ANDAMENTO SALDO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA



Dall'analisi dei dati contabili si evidenzia che l'Agenzia ha coperto i costi gestionali in minima parte attraverso il flusso dei ricavi e proventi diversi - attribuibili, in gran parte, ai rimborsi per il personale comandato (€/mgl 115) - e quasi integralmente con i contributi in conto esercizio, costituiti principalmente da:

- €/mgl 3.572 relativi al contributo ordinario di funzionamento erogato dal Ministero della salute;
- €/mgl 3.439 a titolo di contributi per la ricerca da parte dello stesso Ministero;
- €/mgl 15.044 provenienti dai soggetti che hanno chiesto di essere accreditati per lo svolgimento di attività di formazione continua (ECM);
- €/mgl 176 quali contributi da enti vari per la ricerca;
- €/mgl 478 per contributi vari (5 per mille e accordi di collaborazione).

In merito ai costi della produzione si rinvia a quanto ha formato oggetto di analisi nei precedenti paragrafi⁵⁹, evidenziando, peraltro, che i più significativi, sono costituiti da quelli per il personale (passati da €/mgl 3.483 nel 2011 ad €/mgl 3.630 nel 2012)⁶⁰, per prestazioni di servizi (€/mgl 7.755 nel 2011 ed €/mgl 9.748 nel 2012)⁶¹. In netta crescita (€/mgl 866 nel 2011 ad €/mgl 1.306 a fine 2012) gli oneri diversi di gestione⁶².

Andamento disomogeneo presentano, in particolare, le altre voci, inferiori per consistenza, quali gli oneri per gli organi istituzionali (€/mgl 266) – in cui sono compresi le spese di missione del Direttore dell’Agenzia, del C.d.A. nonché il compenso spettante all’Organismo Indipendente di Valutazione (OiV) -, gli oneri per utenze, servizi amministrativi e manutenzione, le pubblicazioni, i canoni per licenze d’uso e gli affitti passivi, gli acquisti di materie prime, nonché gli ammortamenti e le svalutazioni.

Il modesto saldo positivo delle componenti finanziarie resta invariato rispetto al precedente esercizio, mentre cresce notevolmente (+600%) quello delle partite straordinarie per effetto delle sopravvenienze attive realizzate nell’esercizio, che attendono prevalentemente alla rideterminazione dei residui passivi⁶³.

Si segnala⁶⁴, infine, che anche nel 2012 l’Agenzia non ha provveduto ad inserire - secondo la prassi consolidata (principio contabile n.12 dell’Organismo Italiano di Contabilità - Oic) - l’Irap nella voce imposte dell’esercizio ricomprendendola, invece, tra gli oneri diversi di gestione; si richiama, l’opportunità che l’Agenzia rispetti in futuro l’esatta imputazione in bilancio della suddetta voce di imposta.

⁵⁹ In particolare, paragrafi: 2. Organi dell’Ente; 3.2 – Costo del lavoro; 4. - Collaborazioni esterne, consulenze ed incarichi; 6.5 – Analisi delle entrate e delle spese.

⁶⁰ Detti oneri, cresciuti del 4% nel 2012, comprendono: gli stipendi, il trattamento accessorio e le retribuzioni per lavoro straordinario del personale di ruolo, dirigente e comandato; gli accantonamenti destinati al Fondo trattamento accessorio del personale dirigente e non dirigente ed al Fondo per il finanziamento delle fasce retributive; gli oneri previdenziali; i buoni pasto, gli assegni familiari, i trattamenti di turno e disagio, gli oneri previdenziali ed i trattamenti di missione.

⁶¹ Nel 2012 i costi per prestazioni di servizi sono nel complesso aumentati (+26%) principalmente per effetto della maggiore consistenza (da €/mgl 4.740 ad €/mgl 6.810 a fine 2012) della generica voce “prestazioni di servizi” - che comprende gli oneri connessi a: collaborazioni Co.Co.Co. a progetto, consulenze professionali e collaborazioni varie, viaggi e missioni collaboratori, consulenza sviluppo e manutenzione software, servizi vari (iscrizioni a convegni e conferenze per la Ricerca e organizzazione meeting di ricerca) – seguita dagli “oneri connessi alla ricerca ed agli accordi di collaborazione” (da €/mgl 2.414 ad €/mgl 2.378 a fine 2012) che, dal conto consuntivo 2010, accoglie i contributi alle Unità operative sui progetti di ricerca, i contratti e convenzioni passive, i costi riguardanti la ricerca corrente e finalizzata e altre spese connesse all’ECM.

⁶² Negli oneri diversi di gestione del 2012 sono compresi, oltre ai costi di varia natura (€/mgl 553), il contributo al bilancio dello Stato (€/mgl 50), l’Imu (€/mgl 52) e l’Irap (€/mgl 575).

⁶³ Gli altri oneri straordinari sono attribuibili, in gran parte (€/mgl 108), alla restituzione al Ministero della Salute di finanziamenti non utilizzati per progetti di ricerca.

9. Stato patrimoniale

L'Agenzia applica, come si è già detto, i principi contabili di cui alla legge n. 94 del 1997 sin dal 2001, sicché lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile.

| Tabella n. 27 - STATO PATRIMONIALE | | | | |
|--|---------------|---------------|------------------|---------------|
| <i>(in migliaia di euro)</i> | | | | |
| ATTIVITÀ | 2011 | 2012 | Var. Ass. | Var. % |
| A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| B Immobilizzazioni | | | | |
| <i>Immobilizzazioni immateriali</i> | | | | |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 389 | 337 | -52 | -13 |
| Costi di impianto e di ampliamento | | | | - |
| <i>Immobilizzazioni materiali</i> | | | | |
| Terreni e fabbricati | 6.612 | 6.359 | -253 | -4 |
| Impianti e macchinari | 5 | 4 | -1 | - |
| Attrezzature industriali e commerciali | 231 | 199 | -32 | -14 |
| Altri beni | 1 | 0 | -1 | - |
| <i>Immobilizzazioni finanziarie</i> | 0 | 0 | 0 | - |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | 7.238 | 6.899 | -339 | -5 |
| C Attivo circolante | | | | |
| <i>Rimanenze</i> | | | | |
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 31 | 31 | 0 | 0 |
| <i>Crediti</i> | | | 0 | - |
| Verso clienti | 87 | 86 | -1 | -1 |
| Verso altri | 236 | 168 | -68 | -29 |
| <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i> | 0 | 0 | 0 | - |
| <i>Disponibilità liquide</i> | | | 0 | - |
| Depositi bancari | 60.296 | 68.441 | 8.145 | 14 |
| Assegni | 0 | 0 | 0 | - |
| Denaro e valori in cassa | 0 | 0 | 0 | - |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | 60.650 | 68.726 | 8.076 | 13 |
| D Ratei e risconti | | | | |
| Ratei attivi | 2 | 3 | 1 | 50 |
| Risconti attivi | 83 | 91 | 8 | 10 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI (D) | 85 | 94 | 9 | 11 |
| TOTALE ATTIVITÀ (A+B+C+D) | 67.973 | 75.719 | 7.746 | 11 |

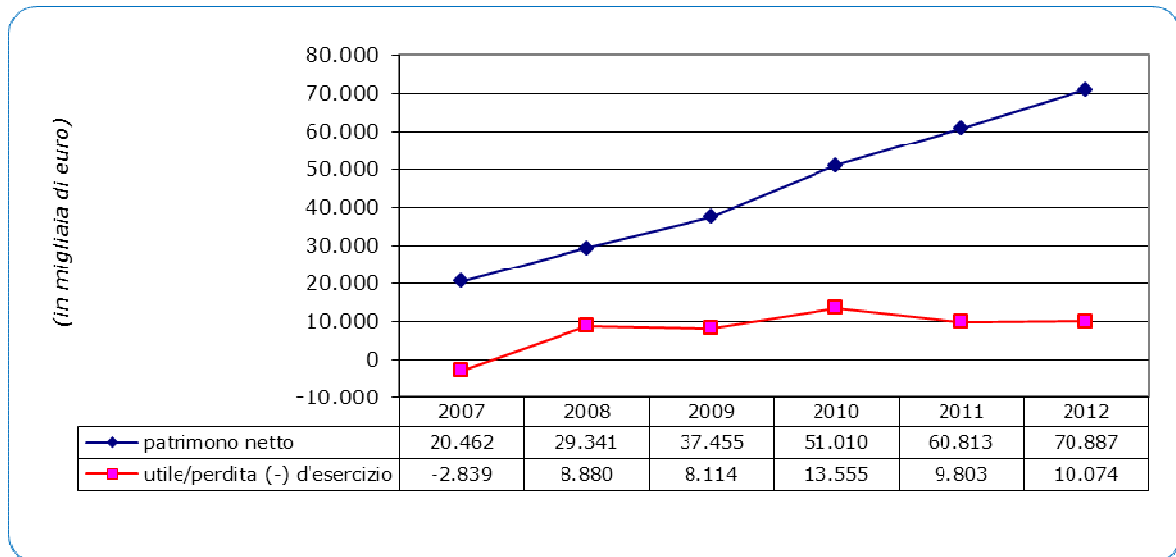
| Tabella n. 28 - STATO PATRIMONIALE | | | | |
|---|---------------|---------------|------------------|---------------|
| <i>(in migliaia di euro)</i> | | | | |
| | 2011 | 2012 | Var. Ass. | Var. % |
| PASSIVITÀ | | | | |
| A Patrimonio netto | | | | |
| Fondo di dotazione | 3.323 | 3.323 | 0 | 0 |
| Utili (Perdite) portati a nuovo | 47.687 | 57.490 | 9.803 | 21 |
| Utile (Perdita) d'esercizio | 9.803 | 10.074 | 271 | 3 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) | 60.813 | 70.887 | 10.074 | 17 |
| B Fondo per rischi e oneri | 407 | 239 | -168 | -41 |
| C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 79 | 79 | 0 | 0 |
| D Debiti | | | | |
| Debiti verso banche | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso fornitori | 1.246 | 1.309 | 63 | 5 |
| Debiti tributari | 68 | 75 | 7 | 10 |
| Debiti verso istituti di previdenza | 209 | 263 | 54 | 26 |
| Altri debiti | 5.151 | 2.867 | -2.284 | -44 |
| TOTALE DEBITI (D) | 6.674 | 4.514 | -2.160 | -32 |
| E Ratei e risconti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE PASSIVITÀ (B+C+D+E) | 7.160 | 4.832 | -2.328 | -33 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ (A+B+C+D+E) | 67.973 | 75.719 | 7.746 | 11 |

La situazione esposta nei prospetti che precedono indica la consistenza degli elementi patrimoniali in comparazione con l'esercizio precedente, nonché le variazioni intervenute nelle poste attive e passive per effetto della gestione, che si è chiusa con un incremento dell'11% dell'attivo patrimoniale e con una flessione (-33%) delle passività, considerati i proventi e oneri connessi all'attività ECM.

Invariato il fondo di dotazione a decorrere dal 1999, gli utili degli esercizi precedenti, costituiti da €/mgl 57.490, e l'utile d'esercizio accertato nel conto economico 2012, pari ad €/mgl 10.074, hanno determinato il progressivo aumento del patrimonio netto dell'Agenzia, passato da €/mgl 60.813 ad €/mgl 70.887 (+17%).

Il grafico che segue illustra l'andamento dell'utile di esercizio e del patrimonio netto negli ultimi sei esercizi:

GRAFICO n. 9 - ANDAMENTO RISULTATI ECONOMICO PATRIMONIALI



Oltre alle immobilizzazioni materiali (iscritte in bilancio al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione) - tra le quali si annovera la sede dell'Ente - e alle immateriali (licenze e prodotti software), in diminuzione sia per la cessione di alcuni cespiti obsoleti sia per gli ammortamenti operati, si registra all'interno delle poste dell'attivo circolante la stabile consistenza dei crediti verso clienti per fatture da emettere.

Le disponibilità liquide (depositi bancari e, dal 2010, postali⁶⁵), nettamente influenzate dagli accrediti connessi all'attività ECM, da €/mgl 60.296 del 2011 a fine 2012 raggiungono la consistenza di €/mgl 68.441 con un incremento del 14%.

Tra i crediti verso altri, ammontanti complessivamente ad €/mgl 168 (-29%), si segnalano le quote accantonate presso la società assicuratrice⁶⁶ per l'erogazione del TFR ai dipendenti fino al 2006, giacché dal maggio 2007 l'Agenzia, come per legge, ha individuato l'INPDAP quale Ente previdenziale competente a gestire il TFR.

⁶⁵ Pari ad €/mgl 1.459 (€/mgl 1.630 nel 2011) dedicati agli accrediti del Programma di Educazione Continua in medicina. Non sono considerati nella consistenza di cassa della situazione amministrativa.

⁶⁶ L'importo che la società assicuratrice rimborserà quando l'Agenzia completerà il passaggio al nuovo Ente previdenziale è di €/mgl 77 (al 31/12/2012).

Nelle passività, oltre al patrimonio netto di cui si è già detto, sono esposti:

- il fondo per rischi ed oneri, passato da €/mgl 407 nel 2011 ad €/mgl 239 per effetto degli utilizzi dell'esercizio, costituito dagli accantonamenti destinati a fronteggiare il trattamento accessorio del personale dirigente, il finanziamento delle fasce e delle posizioni retributive del personale non dirigente e i rinnovi contrattuali;
- il trattamento di fine rapporto dei dipendenti, costituito dal fondo - immutato rispetto all'esercizio precedente - che rappresenta il debito residuo maturato verso i dipendenti - dopo l'utilizzo di €/mgl 106 avvenuto durante il 2009 per liquidare il personale cui competevano le somme accantonate negli esercizi precedenti - e che, dal 2008, non accoglie accantonamenti, in quanto, come già detto, sarà l'INPDAP a gestire direttamente l'erogazione di tale trattamento;
- i debiti verso i fornitori, aumentati del 5% nel 2012, riferiti a fatture da liquidare nell'esercizio successivo;
- i debiti tributari attinenti a ritenute d'acconto effettuate nel corso dell'esercizio e a debiti d'imposta;
- i debiti verso istituti di previdenza che interessano l'INPS, l'INAIL e l'ONAOISI;
- altri debiti, nei quali confluiscono gli acquisti di beni e servizi la cui competenza economica si riferisce all'esercizio in esame per il quale, però, al 31 dicembre non sono state ricevute le relative fatture (€/mgl 2.362) nonché i debiti sia verso il personale dipendente (€/mgl 394) per indennità, straordinario e trattamento accessorio sia verso i consulenti e collaboratori dell'Agenzia le cui spettanze saranno saldate nell'esercizio successivo (€/mgl 111).

10. Situazione amministrativa

I dati relativi alla situazione amministrativa di seguito rappresentati testimoniano avanzi di amministrazione in progressiva crescita:

| Tabella n. 29 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA | | | |
|--|-------------------------------|---------------|---------------|
| <i>(in migliaia di euro)</i> | | | |
| | | 2011 | 2012 |
| Consistenza di cassa all'1/1 | | 47.864 | 58.669 |
| - Riscossioni | | | |
| in c/ competenza | 22.180 | | 23.433 |
| in c/ residui | 2.585 | | 1.851 |
| | Totale parziale | 24.765 | 25.284 |
| - Pagamenti | | | |
| in c/ competenza | 11.354 | | 14.114 |
| in c/ residui | 2.606 | | 2.856 |
| | Totale parziale | 13.960 | 16.970 |
| Consistenza di cassa al 31/12 | | 58.669 | 66.983 |
| | <i>variazione %</i> | 23 | 14 |
| - Residui attivi | | | |
| esercizi precedenti | 302 | | 262 |
| dell'esercizio | 1.811 | | 2.272 |
| | totale residui attivi | 2.113 | 2.534 |
| | <i>variazione %</i> | -27 | 20 |
| - Residui passivi | | | |
| esercizi precedenti | 6.723 | | 7.436 |
| dell'esercizio | 7.594 | | 5.969 |
| | totale residui passivi | 14.317 | 13.405 |
| | <i>variazione %</i> | 44 | -6 |
| Avanzo di amministrazione | | 46.465 | 56.112 |
| | <i>variazione %</i> | 14 | 21 |
| Somma indisponibile | | 784 | 784 |
| Avanzo di amministrazione disponibile | | 45.681 | 55.328 |

Stesso andamento ha registrato la disponibilità di cassa⁶⁷ alla chiusura di ciascun esercizio (da €/mgl 58.669 nel 2011 ad €/mgl 66.983 =+14%), che denota, pertanto, un indice di elevata liquidità.

Dalla relazione del Collegio dei Revisori risulta che il suddetto saldo finale diverge (per €/mgl 611) da quello comunicato dalla Banca d'Italia per mandati ineseguiti e reversali da regolarizzare da parte dell'istituto bancario⁶⁸.

⁶⁷ Si segnala la mancata coincidenza tra la consistenza finale di cassa della situazione amministrativa e la disponibilità liquida alla stessa data riportata nell'attivo circolante dello stato patrimoniale, in quanto quest'ultimo considera anche la giacenza sul c/c postale.

⁶⁸ Il dato relativo alla consistenza di cassa al 31/12/2012 è pari ad € 66.982.556,45 e non coincide con

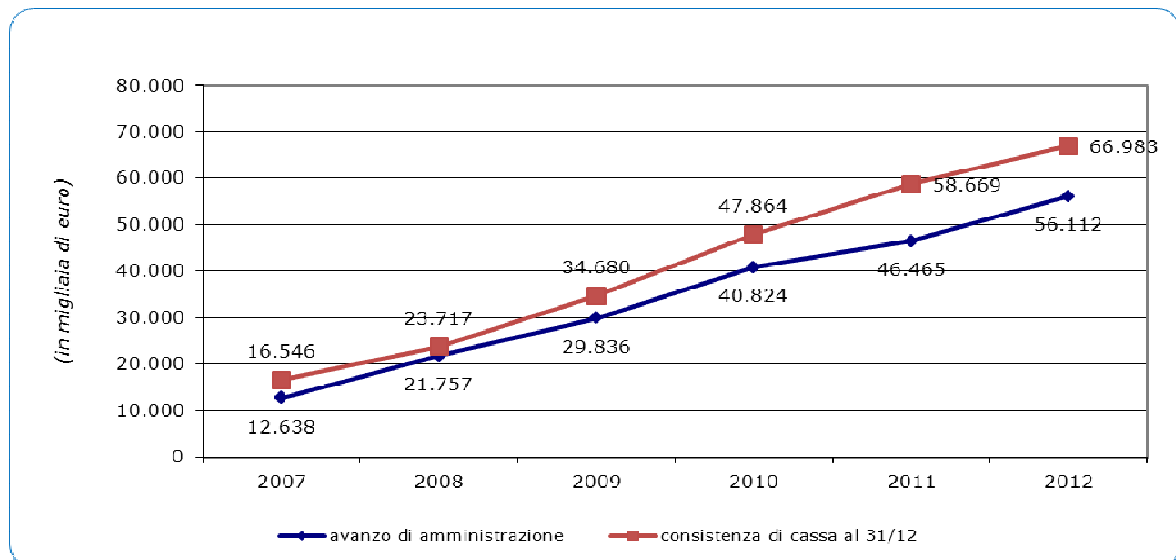
Rinviando a quanto già sottolineato nel paragrafo 7, si segnala in sintesi che la gestione dei residui presenta andamento opposto rispetto al 2011; infatti, l'incremento (+20%) degli attivi è accompagnato dalla lieve flessione (-6%) dei passivi.

Risulta, pertanto, evidente come la situazione amministrativa, in presenza di costanti saldi negativi provenienti dalla gestione dei residui (€/mgl 12.204 nel 2011 ed €/mgl 10.871), sia essenzialmente influenzata dalla notevole consistenza di cassa a fine di ogni esercizio, determinata dalla sfasatura temporale tra finanziamenti ricevuti ed investimenti programmati ed, in particolare, dalla gestione dei flussi finanziari dai proventi e dalle spese relativi all'attività di gestione del Sistema nazionale ECM.

Dell'avanzo di amministrazione 2012 la quota disponibile risulta essere di €/mgl 55.328 (circa il 99%), giacché l'Agenzia ha vincolato⁶⁹ in ogni esercizio l'importo di €/mgl 784 quale differenziale derivante dall'applicazione della percentuale complessiva delle maggiori aliquote contributive INPDAP, a seguito dell'individuazione di quest'ultimo quale Ente previdenziale di competenza.

L'evoluzione dell'avanzo di amministrazione nel periodo 2007-2012, riportata nel grafico che segue, è caratterizzata da una fase fortemente ascendente.

GRAFICO n. 10 - ANDAMENTO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E CONSISTENZA DI CASSA AL 31/12



quello comunicato dalla Banca d'Italia (€ 67.593.871,75) per € 611.315,30. La differenza è spiegata per € 640.617,52 relativi a mandati ineseguiti dall'Istituto cassiere, per € 34.297,45 per reversali ineseguite dall'Istituto cassiere, per € 2.974,35 relativi a pagamenti in Banca d'Italia da regolarizzare con l'emissione dei relativi titoli, per € 7.969,58 relativi ad entrate contabilizzate in Banca d'Italia e da regolarizzare mediante l'emissione di reversali di incasso.

⁶⁹ Delibera del C.d.A. n. 32 del 15/11/2007.

Alla luce di detti risultati si prospetta la necessità che l'Agenzia si adoperi per assicurare un celere smaltimento dei residui, in particolare passivi, come già evidenziato nelle precedenti relazioni.

11. Considerazioni finali

Anche nel 2012 le risultanze contabili dell'Agencia risultano fortemente condizionate - €/mgl 15.044 a fronte di €/mgl 14.492 nel 2011 (+4%) - dalle entrate relative all'attività di gestione del Sistema nazionale di Educazione Continua in Medicina, seguite dai lievemente aumentati trasferimenti correnti da parte dello Stato, passati da €/mgl 7.335 ad €/mgl 7.592 (+3%).

Si è, invece, complessivamente ridotta (-53%) sia la partecipazione degli enti e privati al cofinanziamento dei progetti di ricerca finalizzata e dei programmi speciali nazionali ed europei sia l'apporto delle altre entrate (-37%), mentre risultano notevolmente accresciuti gli introiti da parte delle regioni per accordi di collaborazione, pari ad €/mgl 491 (€/mgl 30 nel 2011).

In relazione alla dinamica retributiva dei compensi corrisposti al personale in servizio nel 2012, la Corte segnala la necessità di ricondurre tale politica verso andamenti più coerenti con il generale orientamento teso a contenere tali oneri nelle pubbliche amministrazioni.

Per le collaborazioni concernenti l'attività di ECM l'Agencia ha impegnato €/mgl 1.014 (a fronte di €/mgl 268 nel 2011), con netto incremento determinato dall'avvenuto definitivo passaggio dell'intero sistema dal Ministero della Salute all'Agencia.

Gli incarichi temporanei di collaborazione finalizzati all'attuazione di ricerche, sperimentazioni o per altri programmi speciali hanno comportato una spesa di €/mgl 3.700 (€/mgl 2.267 nel 2011), mentre per incarichi di collaborazione finanziati con entrate proprie l'Agencia ha impegnato €/mgl 2.241 (€/mgl 1.391 nel 2011).

In considerazione della più evidente crescita delle entrate complessive (+7%) rispetto alle corrispondenti spese (+6%), l'esercizio in esame si chiude con un avanzo finanziario di competenza pari a €/mgl 5.662 ed un incremento di €/mgl 580 (+12%) rispetto al 2011.

In particolare:

- il minor (-30%) saldo positivo della gestione caratteristica - dovuto alla più consistente crescita dei costi rispetto al valore della produzione - è ampiamente compensato, fermi i proventi finanziari, dal maggiore saldo delle componenti straordinarie, dovuto prevalentemente alla rideterminazione dei residui passivi;

- a fine 2012, l'utile d'esercizio raggiunge l'importo di €/mgl 10.074 con un incremento del 3%;
- il patrimonio netto, per effetto del positivo risultato economico e della stabilità del fondo di dotazione, si attesta ad euro €/mgl 70.887, superiore del 17% rispetto al 2011;
- discreta la crescita (+14%) del fondo di cassa che, al termine del 2012, presenta la consistenza di €/mgl 66.983, mentre la gestione dei residui continua a presentare marcata preminenza dei passivi rispetto agli attivi, in ragione anche della durata pluriennale di taluni programmi di attività;
- l'avanzo di amministrazione, infine, riporta nel 2012 (€/mgl 56.112), un incremento del 21%.

Gli accertamenti e gli impegni continuano ad evidenziare notevoli scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio (rispettivamente pari al 49% e al 74%) ed inducono a ribadire la necessità di una più attenta ponderazione delle esigenze dell'Ente in occasione della stesura del documento previsionale, specie in materia di spese, al fine di assicurarne la reale pianificazione e l'attendibilità, nonché lo svolgimento delle attività assegnate all'Agenzia ed, in particolare, di quelle connesse alla ricerca e alla sperimentazione.

Anche nell'esercizio in esame, si conferma, malgrado segnali di miglioramento, la necessità - compatibilmente con la pratica attuazione dei programmi di ricerca la cui approvazione spesso supera i limiti temporali legati alla predisposizione del bilancio di previsione - che l'Agenzia continui ad adottare tutte le iniziative idonee a ridurre la consistenza dei residui passivi sulla gestione.